

IT

ISTRUZIONI TECNICHE

per l'installazione e l'uso di caldaie compatte
ZVB II per la combustione di pellet di legno

CE



IL PRIMO AVVIAMENTO DEVE ESSERE EFFETTUATO DA DELLE PERSONE AUTORIZZATE, DIVERSAMENTE LA GARANZIA DEL PRODOTTO NON E VALIDA.



Le istruzioni tecniche più recenti per ZVB II possono essere trovate scansionando il codice QR o all'indirizzo web:

<https://www.centrometal.hr/it/portfolio/zvb-ii-ita/>



ZVB II 16-32

Grazie per aver scelto il nostro prodotto, una caldaia compatta a pellet di legno. Vi ricordiamo che il riscaldamento con una caldaia a pellet compatta è il metodo di riscaldamento più moderno e l'innovativa tecnica di produzione garantisce un'elevata qualità. Queste istruzioni ti aiuteranno a utilizzare correttamente la tua caldaia compatta.

Prima di utilizzare, installare o effettuare la manutenzione del prodotto, leggere attentamente le indicazioni contenute nel presente manuale. La caldaia compatta è destinata alla combustione di soli pellet di legno con diametro di 6 mm. La caldaia compatta è dotata di una guida di fiamma che aumenta l'efficienza della stufa.

La caldaia compatta è inoltre dotata di "Programma della caldaia" che consente una regolazione autonoma e la possibilità di programmare settimanalmente l'accensione e lo spegnimento della caldaia compatta fino a 5 volte al giorno. Una caldaia compatta invia calore all'impianto di riscaldamento centrale in base alle esigenze di riscaldamento dell'ambiente da riscaldare. Basta impostare manualmente la temperatura dell'acqua del sistema di riscaldamento. La temperatura consigliata è compresa tra 70 e 80 °C. Le caldaie a pellet sono dotate di dispositivi automatici e sistemi di controllo e sicurezza altamente avanzati, che ne garantiscono un funzionamento efficiente e pratico. L'installazione e la manutenzione devono essere eseguite da personale qualificato, nel rispetto delle normative vigenti e secondo le istruzioni fornite dal costruttore. Queste istruzioni fanno parte del prodotto. Prima di procedere all'installazione, all'uso ed alla manutenzione del prodotto è necessario leggere attentamente le indicazioni contenute in questo manuale. Questa caldaia dovrà essere destinata unicamente all'uso per il quale è stata espressamente realizzata. Pertanto, ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali o cose per un uso improprio del prodotto sarà da ritenersi a carico dell'utente.

L'uso di combustibile inadeguato può causare danni a parti e un funzionamento improprio della caldaia, che può comportare il mancato riconoscimento della garanzia del prodotto in caso di reclamo. Utilizzare pellet di legno con diametro di 6 mm, lunghezza di 30 mm e un contenuto massimo di umidità del 6%. Tenere i pellet lontano da fonti di calore e non in ambienti umidi o con atmosfera esplosiva. Si consiglia di utilizzare pellet con marchio di qualità EN PLUS A1.



ATTENZIONE!

Durante le prime accensioni della caldaia, i vapori emessi dalla vernice possono provocare cattivo odore dovuto all'indurimento, quindi è consigliabile arieggiare bene il locale, evitando una permanenza prolungata davanti alla caldaia.

L'installazione e la manutenzione devono essere effettuate da personale qualificato, in ottemperanza alle leggi vigenti in materia e secondo le indicazioni della Casa Costruttrice. Non vi sarà responsabilità alcuna da parte della Casa Costruttrice nel caso di installazione da parte di soggetto non qualificato ed in caso di inosservanza delle avvertenze generali e delle istruzioni di installazione.

Dopo aver disimballato l'unità, controllare che tutte le parti siano in buone condizioni e che non manchi alcun elemento. Per qualsiasi problema rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato ed autorizzato, ed in caso di riparazione esigere parti di ricambio originali. Controllare e pulire periodicamente i condotti di scarico dei fumi. L'accumulo di pellet incombusto nel bruciatore dopo eventuali mancate accensioni deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione.

In caso di non utilizzo della caldaia per un lungo periodo è consigliabile effettuare le seguenti operazioni:

- staccare la spina di alimentazione elettrica;
- chiudere i rubinetti dell'acqua sia dell'impianto termico sia del sanitario;
- se c'è rischio di gelo svuotare l'impianto termico e sanitario.

Per la sicurezza è bene ricordare che:

È sconsigliato l'uso della caldaia da parte di bambini o di persone inabili non assistite.

Non toccare la caldaia se si è a piedi nudi e/o con parti del corpo bagnate o umide.

È vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni del costruttore.

Non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici che escono dalla caldaia, anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica.

Evitare diappare o ridurre la conduttura dell'aria comburente, indispensabile per una corretta combustione.

Non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata di bambini o di persone inabili non assistite.

In caso d'incendio disinserire l'alimentazione elettrica, utilizzare un estintore a norma ed eventualmente chiamare i Vigili del Fuoco. Contattare poi il Centro Assistenza Autorizzato.

STATO ALLA CONSEGNA

Le parti dell'apparecchiatura sono fornite separatamente:

La caldaia ZVB II (con mantello e isolamento termico) su un pallet di legno con incorporato e cablato:

- Schermo (7") di regolazione della caldaia - touch screen a colori (fornito nel box cenere, eccetto per 16 kW dove viene consegnato dietro la porta della caldaia)
- NTC 5K - PVC I=2000 (26226) - Sensore temperatura caldaia
- PT 1000 - Teflon I=1700 (62330) - Sensore temperatura scarico fumi

Parti aggiuntive, sensori e connettori nella fornitura standard (fornito nel box cenere):

- 1x NTC 5K - PVC I=1000 (12041) - Sensore di temperatura ACS (Circuito riscaldamento K1/K2)
- 1x NTC 5K - PVC I=2000 (32685) - Set di sensori di temperatura del circuito di riscaldamento K1 / Flusso di ritorno
- 2x NTC 5K - PVC I=2000 (26226) - Sensore di temperatura del serbatoio di accumulo
- NTC 5K (31428) - Sensore di temperatura esterna
- Cavo di collegamento 230 V, I=2500 mm (25830)
- Fusibile 5x20 mm - 3,15 A (25836)
- Fusibile 5x20 mm - 6,3 A (16124)
- Maniglia per la pulizia del turbolatore

ACCESSORI

**CM2K modul
per controllare
2+ cieri di
riscaldamento**



**Corettore dell'ambiente
(CSK)**



**Corettore dell'ambiente
(CSK-Touch)**



**CMSR-100
(sensore del
livello del pellet)**



**Riempimento coclea
(CPSP-BP 800 - Sistema di
riempimento pellet con
coclea da cisterna da 800 litri)
(attrezzatura aggiuntiva
CMSR-100 è obbligatoria
oltre alla riempimento coclea)**

Il presente libretto di istruzioni è parte integrante del prodotto: assicurarsi che accompagni sempre l'apparecchio, anche in caso di cessione ad altro proprietario o di trasferimento in altro luogo. In caso di danneggiamento o smarrimento, richiederne una copia al tecnico di zona.

I seguenti simboli rappresentano marcature specifiche in queste istruzioni tecniche:



Attenzione:

Questo simbolo di avvertenza dislocato nei punti del presente libretto indica di leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto può provocare seri danni alla caldaia e mettere a rischio l'incolumità di chi la utilizza.

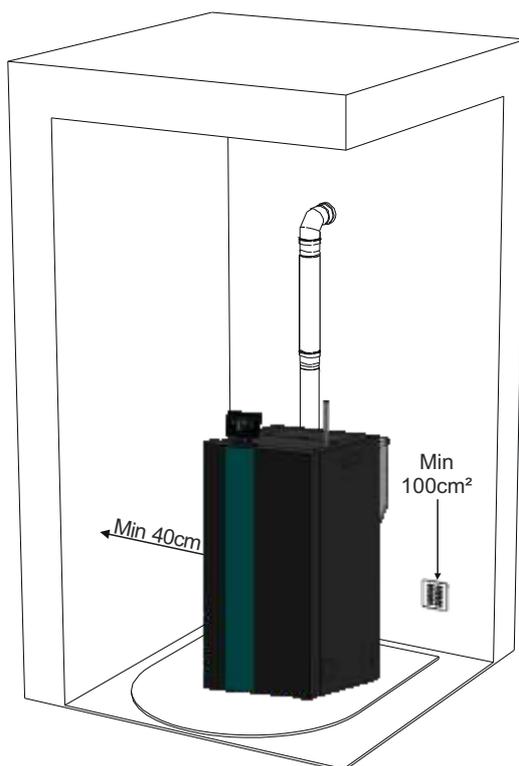


Informazioni:

Questo simbolo viene utilizzato per evidenziare informazioni importanti per il corretto funzionamento della caldaia. Se non seguiamo le istruzioni contrassegnate da questo simbolo, potremmo non essere soddisfatti del funzionamento della stufa.

AMBIENTE OPERATIVO

Per una corretta combustione e una buona distribuzione della temperatura, la caldaia deve essere posizionata in un luogo ben ventilato. Per una combustione di qualità del pellet, la caldaia deve essere posizionata in un luogo con un buon flusso d'aria. La stanza non deve essere più piccola di 30 m³. L'aria deve entrare attraverso aperture fisse nelle pareti (in prossimità della caldaia) che siano rivolte verso l'esterno e abbiano una sezione minima di 100 cm². Queste aperture devono essere realizzate in modo che non possano essere bloccate in alcun modo. L'immissione di aria può avvenire anche da un locale adiacente, purché il locale adiacente sia dotato di presa d'aria esterna e non sia adibito a locale o bagno, dove non vi sia rischio di incendio, come ad esempio: garage, ripostigli, magazzini con materiale infiammabile, osservando rigorosamente le norme vigenti.



Non si dovrebbero mai usare due caldaie nella stessa stanza, un camino e una caldaia, una caldaia e una stufa a legna, ecc., perché la corrente d'aria di un apparecchio potrebbe interferire con la corrente d'aria di un altro apparecchio. È vietato installare una caldaia compatta in un locale con atmosfera esplosiva. Il pavimento della stanza deve essere adattato in modo da poter sostenere il peso della stufa stessa. In caso di pareti infiammabili, mantenere una distanza posteriore di almeno 10 cm, una distanza laterale di almeno 40 cm e una distanza anteriore di 150 cm. Se nella stanza sono presenti tende e mobili, adottare ulteriori precauzioni. I due lati devono essere sufficientemente lontani dalla parete da consentire l'accesso da parte di un tecnico autorizzato in caso di manutenzione.

Canna fumaria

La canna fumaria deve avere dimensioni interne non superiori a cm 20x20 o diametro 20 cm; nel caso di dimensioni superiori o cattive condizioni della canna fumaria (es. crepe, scarso isolamento, ecc.) è consigliato inserire nella canna fumaria un tubo in acciaio inox (intubazione) del diametro adeguato per tutta la sua lunghezza, fino alla cima. Verificare con strumenti adeguati che ci sia un tiraggio compreso tra 6 Pa e 10 Pa. Questo tipo di collegamento, anche in caso di mancanza momentanea di corrente, assicura l'evacuazione dei fumi (il ventilatore non funziona).

L'impianto di scarico fumi deve essere destinato ad una sola stufa (la canna fumaria non deve essere abbinata ad altre stufe).

Lo scarico dei fumi avviene attraverso un tubo di 8 cm di diametro (ZVB II 32 = 10 cm) posto nella parte posteriore della stufa. È necessario installare un raccordo a T-pezzo una copertura in grado di raccogliere la condensa. Il coperchio del raccordo a T deve essere rimovibile per la pulizia e lo scarico della condensa. Lo scarico fumi della stufa deve essere collegato all'ambiente esterno tramite un tubo di acciaio o di colore nero, privo di ostacoli (il tubo deve resistere a temperature fino a 450°C). I tubi devono essere ermeticamente sigillati, cioè sigillato. Per sigillare ermeticamente i tubi è necessario utilizzare materiali resistenti fino a 300°C (silicone o stucco per alte temperature). Le sezioni orizzontali possono essere lunghe fino a 2 metri ed è possibile utilizzare al massimo 3 curve a 90°. Se la canna fumaria non si collega ad un camino, deve essere installata verticalmente e avere una lunghezza minima di 1,5 m. Deve inoltre essere adeguatamente sigillato e fissato e deve avere una protezione dal vento integrata (Comignolo antivento) (Figura 1a). Il canale verticale può essere all'interno o all'esterno della stanza. Se si trova all'esterno della stanza, allora deve essere isolato (Figura 1b). Se nel camino viene inserito un inserto, questo deve essere certificato per combustibili solidi e, se il diametro è superiore a 150 mm, devono essere inseriti il tubo e la guarnizione del condotto di scarico e le parti in muratura della cassaforma. Deve essere possibile vedere tutte le parti della canna fumaria. Se il tubo è fisso, deve essere dotato di un'apertura per l'ispezione e la pulizia.

La sommità del comignolo deve essere costruita a regola d'arte, in modo da essere protetta dal vento.

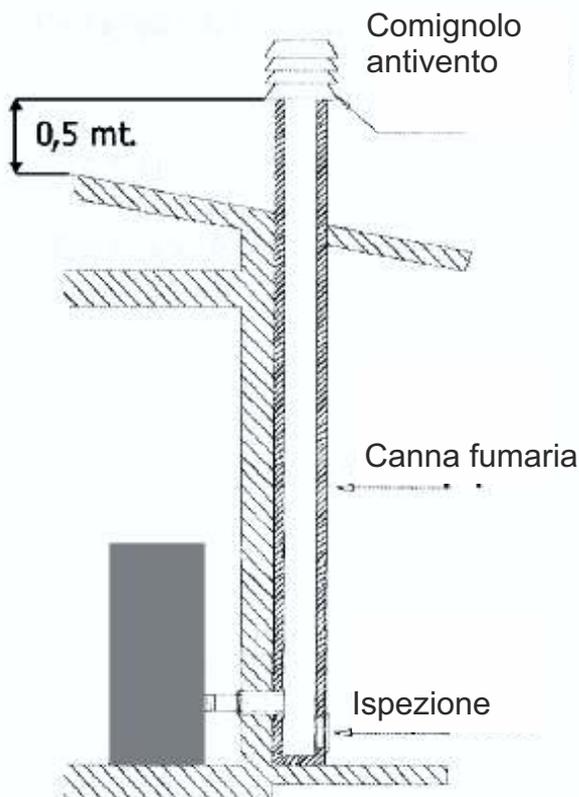
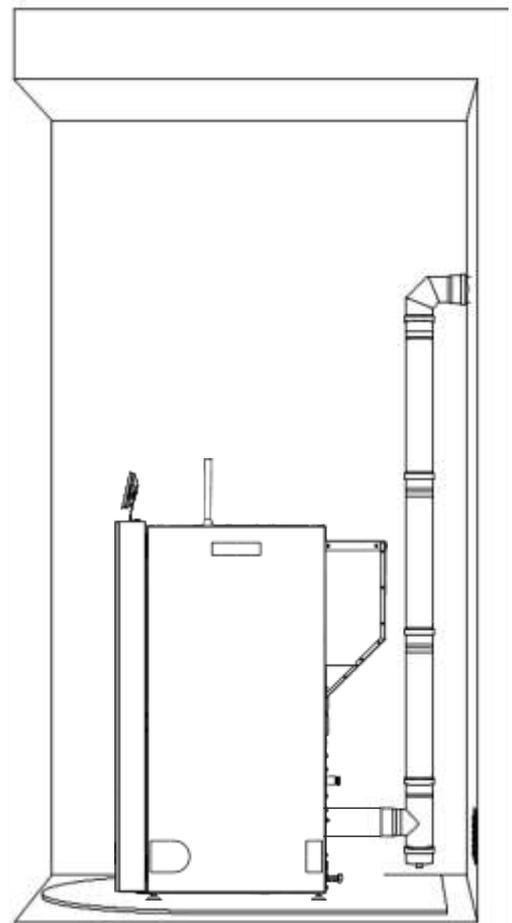


Figura 1a.

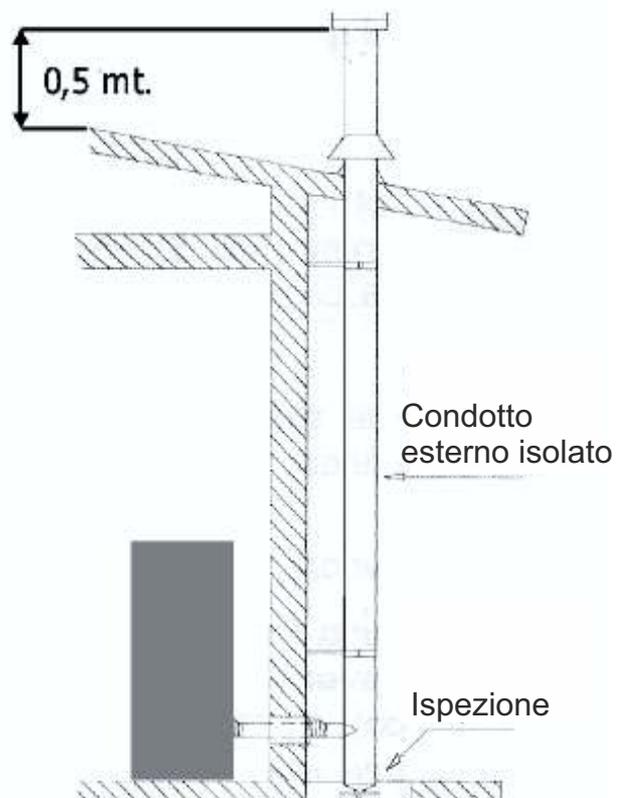
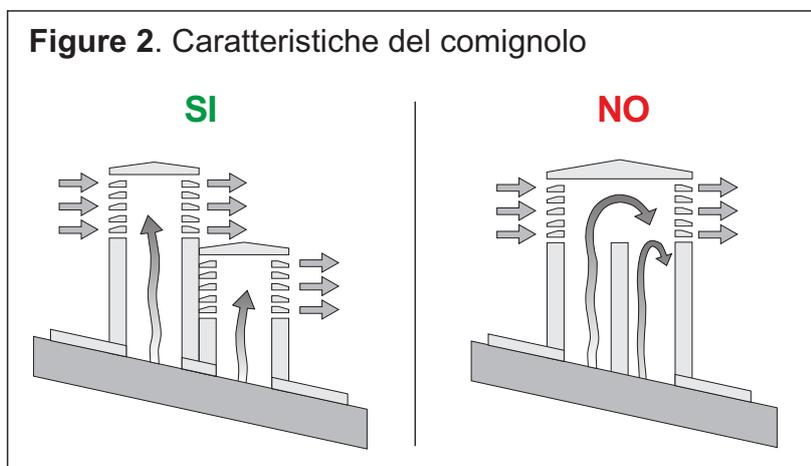


Figura 1b.

Comignolo:

Il comignolo dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- Avere sezione e forma interna equivalente a quella della canna fumaria.
- Avere sezione utile di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria.
- Il comignolo che fuoriesce dal tetto o che rimane a contatto con l'esterno (per esempio nel caso di solaio aperti), deve essere rivestito con elementi in laterizio e comunque ben isolato.
- Essere costruito in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che in caso di venti di ogni direzione ed inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione (comignolo antivento).
- Il comignolo deve essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso. Tale zona ha dimensioni e forme diverse in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime (Fig. 2).
- Il comignolo dovrà essere del tipo antivento e superare l'altezza del colmo.
- Eventuali fabbricati o altri ostacoli che superano l'altezza del comignolo non dovranno essere a ridosso del comignolo stesso.



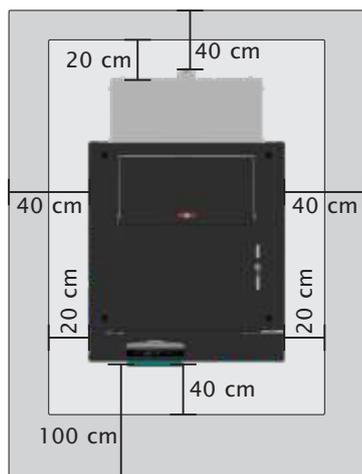
Prima di decidere dove posizionare la stufa, tieni presente:

- L'aria utilizzata per la combustione non deve provenire da una stanza in cui non vi sia ventilazione o apporto di aria fresca, ma deve provenire da uno spazio esposto all'aria fresca o dall'esterno.
- La stufa non deve essere installata nella camera da letto.
- Il collegamento alla corrente elettrica è obbligatorio (se il cavo della stufa non è abbastanza lungo, utilizzare una prolunga).

Distanze di sicurezza dalla caldaia (figura 3):

La stufa deve essere installata in modo tale che siano rispettate le seguenti condizioni di sicurezza:

- La distanza minima dai materiali non combustibili sui lati e sul retro deve essere di 20 cm.
- La distanza minima dai lati e dal retro deve essere di 40 cm dai materiali moderatamente infiammabili.
- I materiali facilmente infiammabili non devono essere posizionati a meno di 100 cm dalla stufa.
- Se la stufa viene installata su un pavimento infiammabile, la stufa deve essere posizionata su una piastra realizzata in materiale termoisolante che si estenda per 20 cm ai lati e per 40 cm nella parte anteriore.
- Non posizionare oggetti realizzati in materiali infiammabili o che possano compromettere il funzionamento della stufa a una distanza inferiore a quella di sicurezza.
- Inoltre, è opportuno tenere tutti gli elementi costituiti da materiali infiammabili e facilmente infiammabili al di fuori dell'area di radiazione della caldaia, come travi, mobili in legno, tende, di liquidi infiammabili, ecc., ad almeno 1 metro dall'area di radiazione.
- In caso di contatto con pareti in legno è necessario isolare la canna fumaria con fibre ceramiche o materiali simili con le stesse caratteristiche.



Distanza da oggetti

La stufa è dotata di cavo elettrico per il collegamento ad una presa da 230 V, 50 Hz, preferibilmente dotata di interruttore magnetotermico. Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il funzionamento della stufa (se non già presente, occorre prevedere un apposito interruttore differenziale).

L'impianto elettrico deve essere conforme alle norme;

Il cavo elettrico deve avere un diametro adeguato all'alimentazione dell'apparecchio.

La stufa deve essere completamente appoggiata al pavimento. Controllare quanto peso può sostenere il pavimento.

Figura 3. Distanza minima dall'oggetto



Nel caso in cui il pavimento sia in legno, installare la superficie protettiva del pavimento in conformità con le norme e i regolamenti vigenti nel proprio Paese.

Fornitura di aria esterna

La caldaia compatta deve essere sempre dotata di un apporto d'aria per consentire la normale combustione nella camera di combustione.

- Assicurarsi che il locale in cui si trova la caldaia sia sufficientemente ventilato, ovvero: che abbia una buona ventilazione e, se necessario, installare un'apertura per l'aria fresca dall'esterno con un diametro minimo di 100 cm² (12 cm di diametro o 10 x 10 cm quadrato).
- L'alimentazione dell'aria può essere anche collegata ad un'altra stanza per garantire la presenza costante di aria.
- La presenza di altri dispositivi posti in prossimità della caldaia non deve creare una pressione inferiore alla pressione dell'aria esterna.
- Nei locali adiacenti devono essere installate prese d'aria fisse nel modo sopra descritto.



Non è necessario collegare l'alimentazione dell'aria esterna direttamente alla caldaia, ma come detto sopra, devono essere forniti 40 m³ / h di aria (ambiente). Vedere UNI 10683.

Raccomandazione per il collegamento dei tubi di scarico fumi ZVB II.

Contenuto del set canna fumaria:

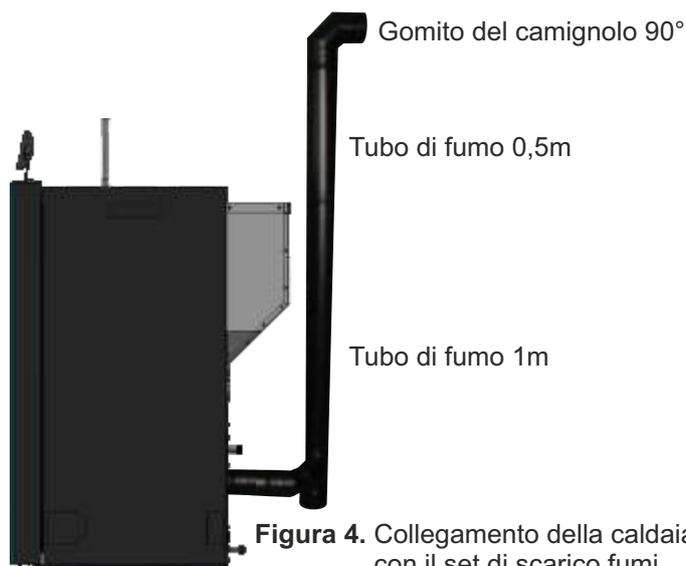
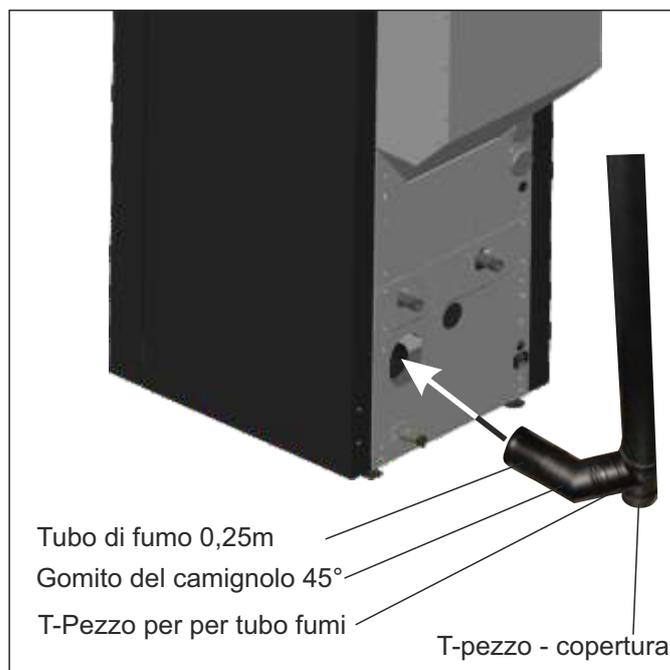


Figura 4. Collegamento della caldaia con il set di scarico fumi

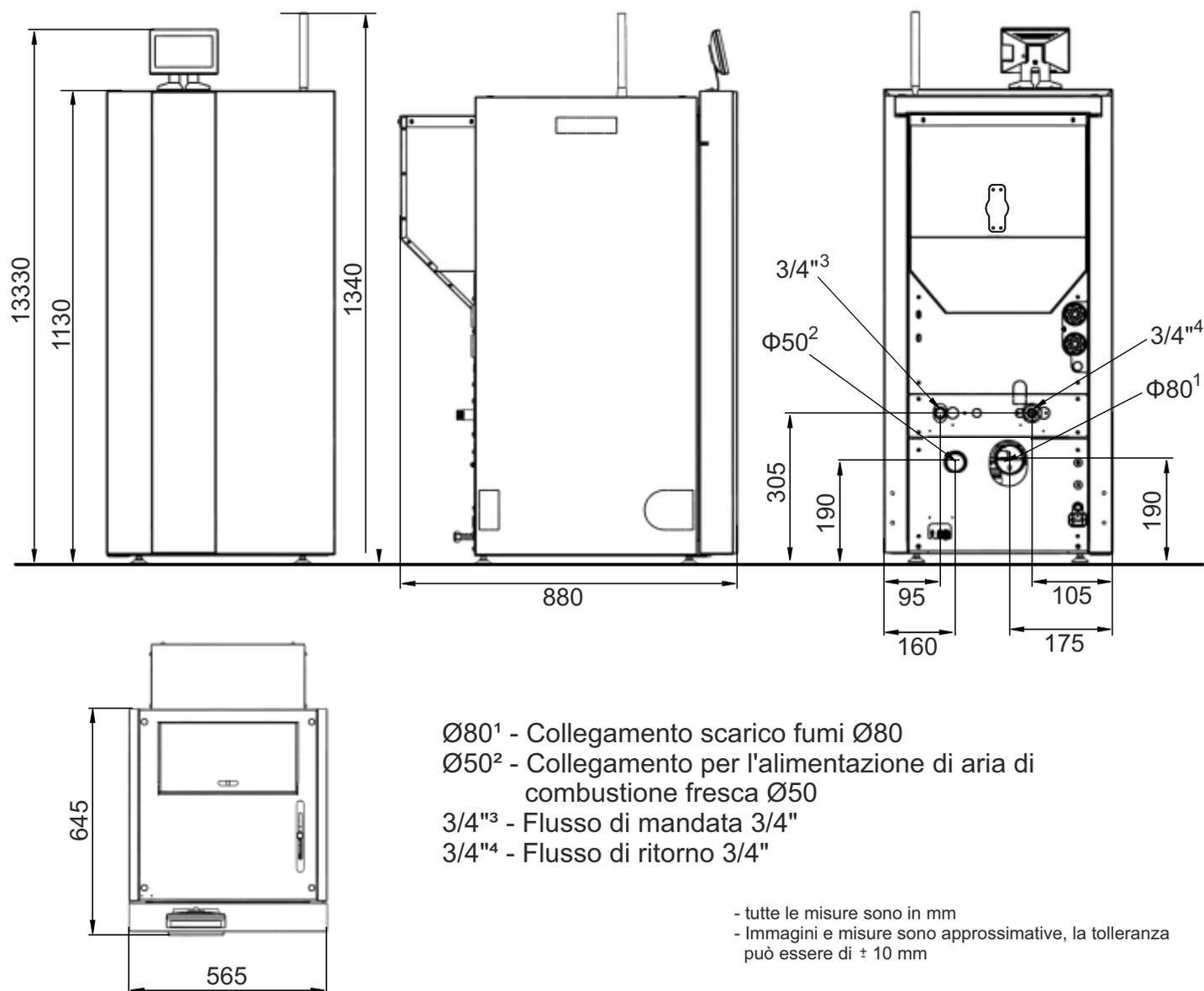


Per la ZVB II 16-24 è necessario ordinare il set di scarico fumi Φ 80 per la caldaia ZVB II.

Con ZVB II 32 è necessario ordinare il set di scarico fumi Φ 100 per la caldaia ZVB II.

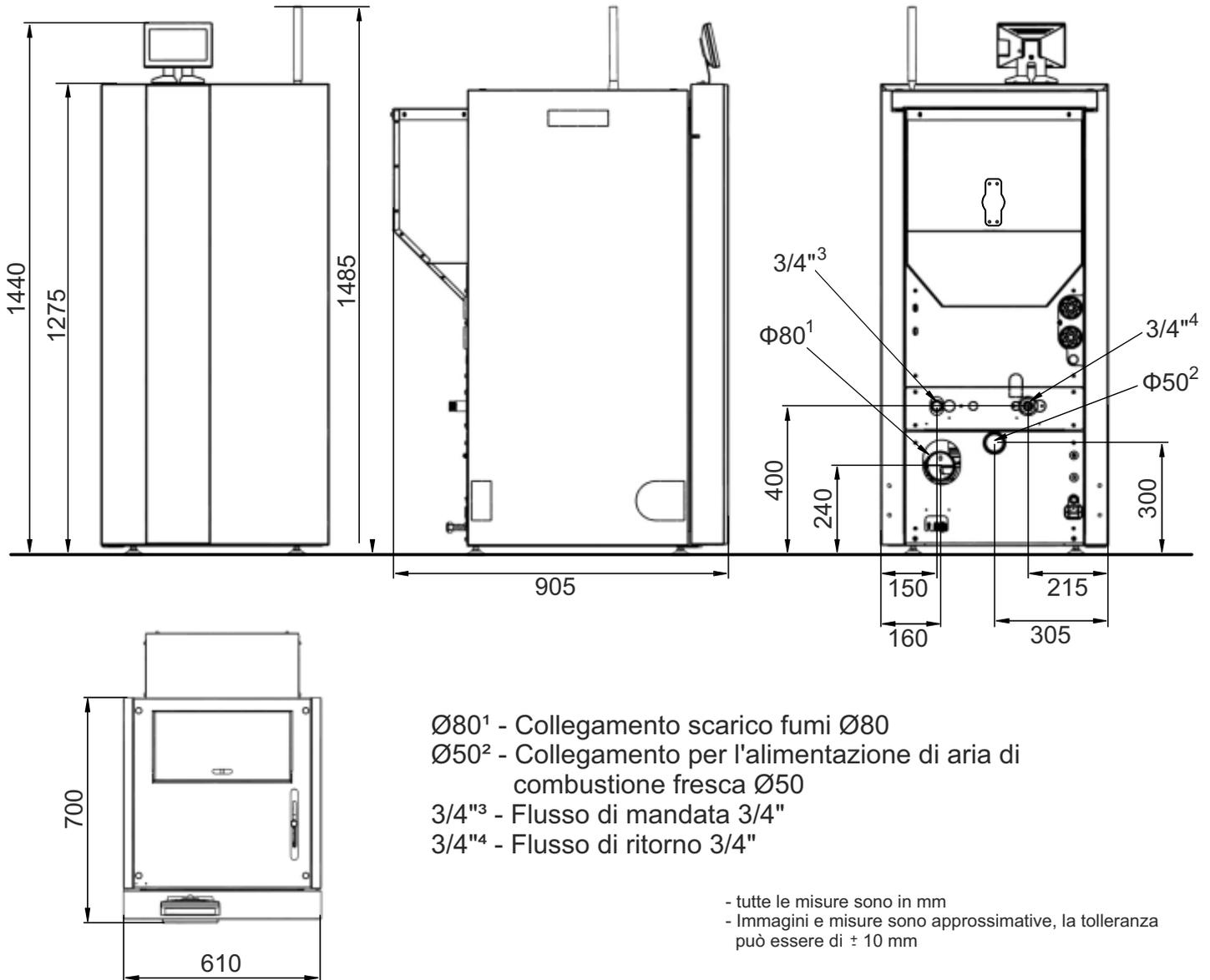
Tutti i collegamenti della canna fumaria sono sigillati con guarnizioni in gomma fornite in fabbrica e posizionate nelle scanalature delle guarnizioni presenti su tutte le parti staccabili del set di canna fumaria.

Caratteristiche tecniche ZVB II 16



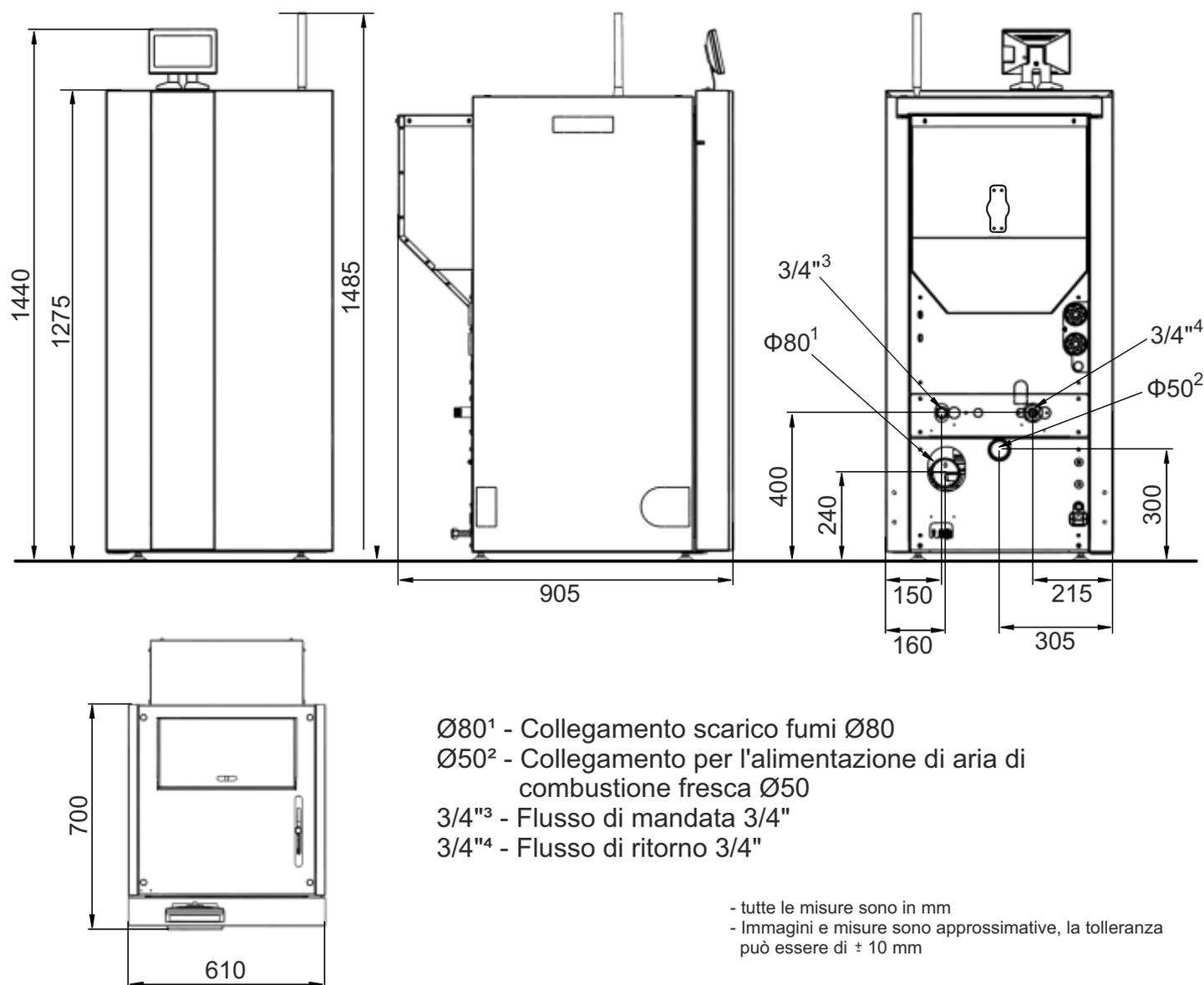
Modello		ZVB II 16
Potenza termica nominale	(kW)	14,0
Potenza termica all'acqua	(kW)	4,1 - 13,8
Consumo medio (min-max)	(kg/h)	1,02 - 3,37
Efficienza	(%)	90,5 - 91,2
Diametro scarico fumi	(Ø mm)	80
Diametro aspirazione aria P	(Ø mm)	50
Volume del serbatoio del pellet	(kg)	30
Contenuto acqua termostufa	(l)	31
Autonomia	(h)	29,5 - 9
Alimentazione elettrica	(V / Hz)	230/50
Consumo a potenza nominale	(W)	140-350
Dimensioni (larghezza/profondità/altezza)	(mm)	565x880x1340
Vaso di espansione	(l)	7
Massa	(kg)	185

Caratteristiche tecniche ZVB II 20



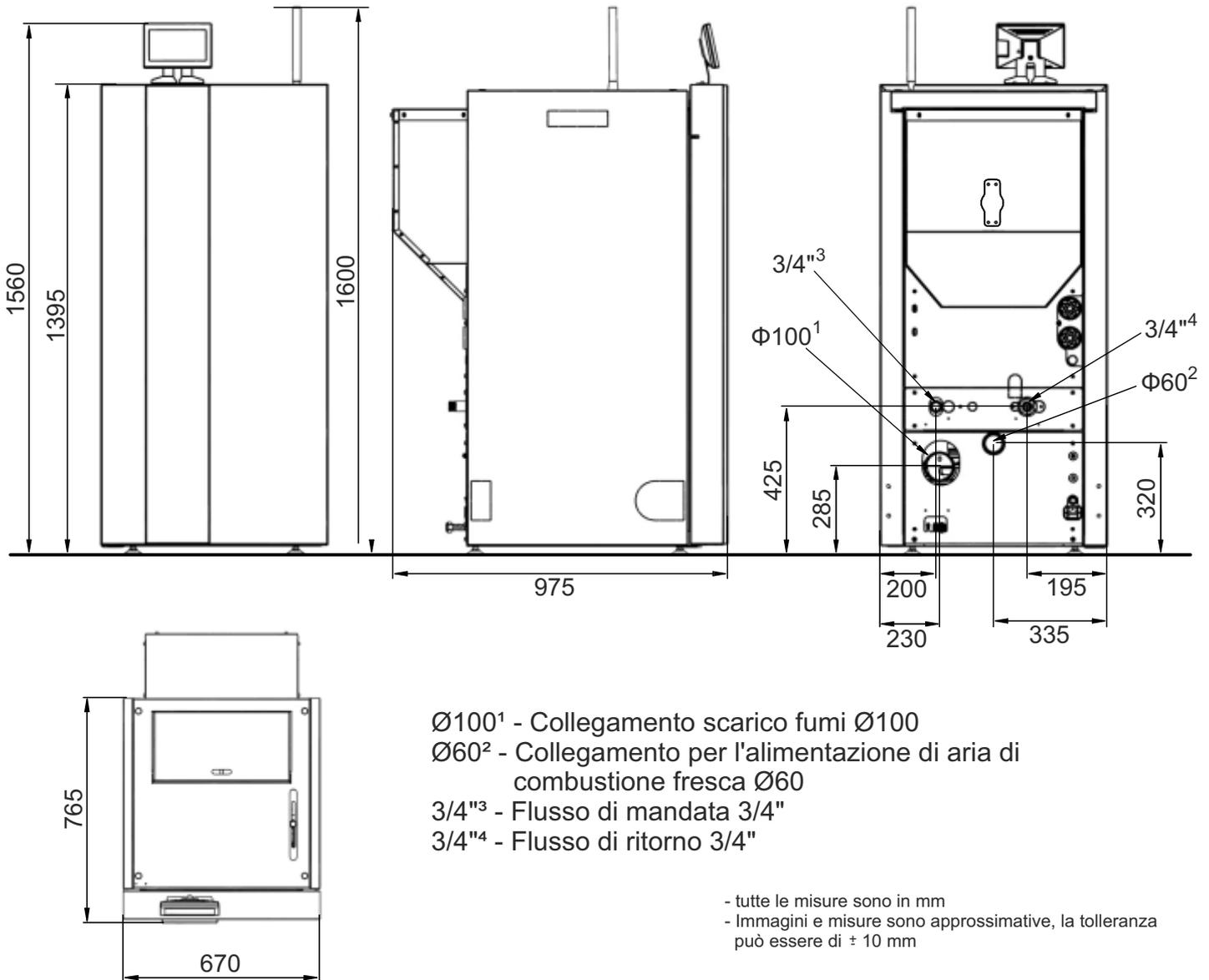
Modello		ZVB II 20
Potenza termica nominale	(kW)	18,0
Potenza termica all'acqua	(kW)	5,2 - 17,5
Consumo medio (min-max)	(kg/h)	1,2 - 3,88
Efficienza	(%)	88,8 - 92,1
Diametro scarico fumi	(Ø mm)	80
Diametro aspirazione aria P	(Ø mm)	50
Volume del serbatoio del pellet	(kg)	65
Contenuto acqua termostufa	(l)	50
Autonomia	(h)	54 - 16,5
Alimentazione elettrica	(V / Hz)	230/50
Consumo a potenza nominale	(W)	100-300
Dimensioni (larghezza/profondità/altezza)	(mm)	610x905x1485
Vaso di espansione	(l)	8
Massa	(kg)	265

Caratteristiche tecniche ZVB II 24



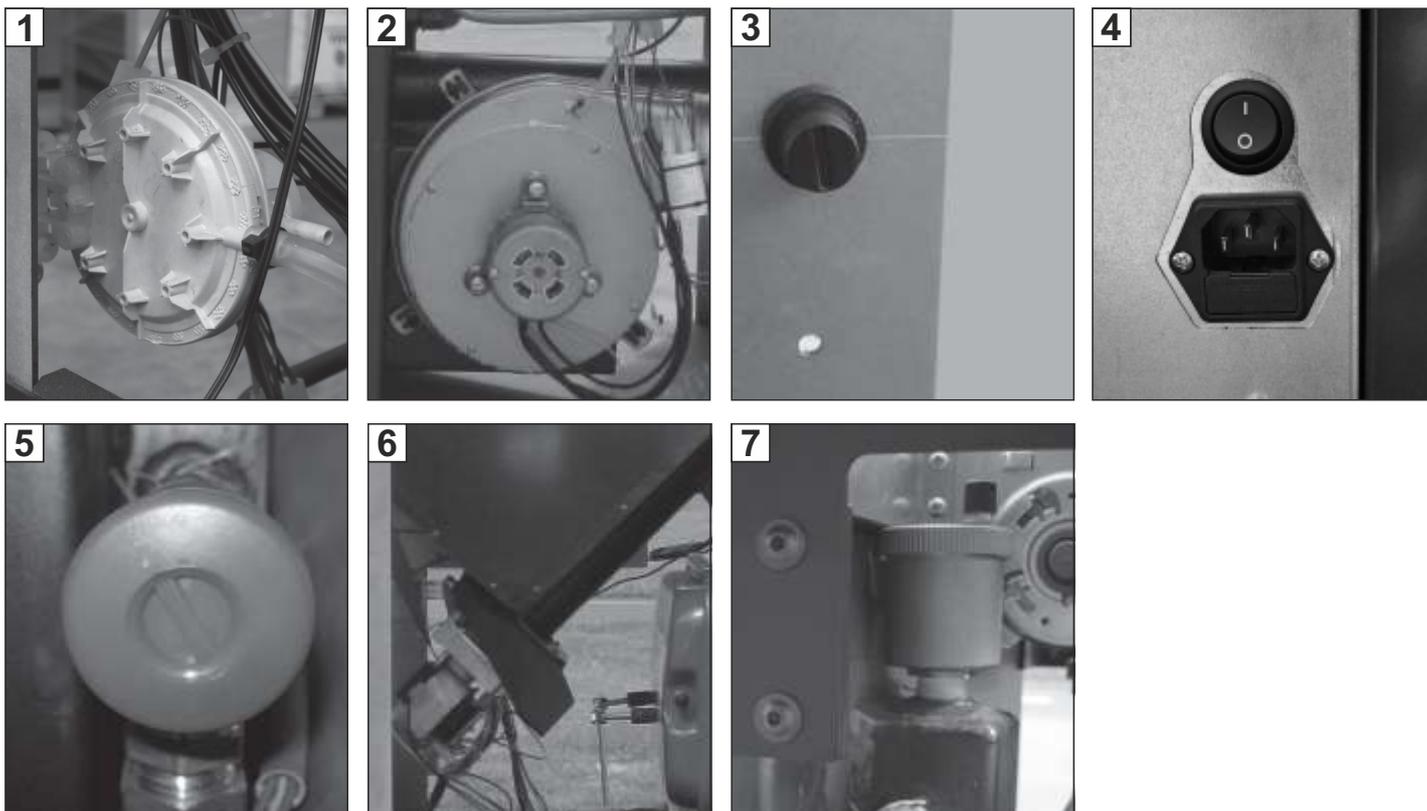
Modello		ZVB II 24
Potenza termica nominale	(kW)	21,0
Potenza termica all'acqua	(kW)	6,3 - 21,0
Consumo medio (min-max)	(kg/h)	1,2 - 4,85
Efficienza	(%)	88,82 - 90,39
Diametro scarico fumi	(Ø mm)	80
Diametro aspirazione aria P	(Ø mm)	50
Volume del serbatoio del pellet	(kg)	65
Contenuto acqua termostufa	(l)	50
Autonomia	(h)	54 - 13,5
Alimentazione elettrica	(V / Hz)	230/50
Consumo a potenza nominale	(W)	100-300
Dimensioni (larghezza/profondità/altezza)	(mm)	610x905x1485
Vaso di espansione	(l)	8
Massa	(kg)	265

Caratteristiche tecniche ZVB II 32



Modello		ZVB II 32
Potenza termica nominale	(kW)	29,0
Potenza termica all'acqua	(kW)	6,3 - 29,0
Consumo medio (min-max)	(kg/h)	1,43 - 6,48
Efficienza	(%)	90,65 - 91,64
Diametro scarico fumi	(Ø mm)	100
Diametro aspirazione aria P	(Ø mm)	60
Volume del serbatoio del pellet	(kg)	85
Contenuto acqua termostufa	(l)	60
Autonomia	(h)	38,5 - 12,5
Alimentazione elettrica	(V / Hz)	230/50
Consumo a potenza nominale	(W)	100-300
Dimensioni (larghezza/profondità/altezza)	(mm)	670x975x1600
Vaso di espansione	(l)	8
Massa	(kg)	305

ELEMENTI DI SICUREZZA



1. Pressostato fumi:

Controlla la pressione nel condotto fumario. Esso provvede a bloccare la coclea di caricamento pellet nel caso lo scarico sia ostruito o ci siano contropressioni significative ad esempio in presenza di vento.

2. Sensore temperatura scarico fumi:

Questa termocoppia rileva la temperatura dei fumi mantenendo il funzionamento oppure arrestando la termostufa quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore preimpostato.

3. Termostato di sicurezza:

Se la temperatura dell'acqua supera il valore di sicurezza impostato a 100° C si arresta immediatamente il funzionamento della termostufa e sul display apparirà la scritta "E40 - TERMOSTATO DI SICUREZZA". Per riavviarla è necessario ripristinare il termostato manualmente.

4. Sicurezza elettrica:

La caldaia è protetta contro gli sbalzi violenti di corrente (es. fulmini) da un fusibile generale che si trova nel pannello comandi posto sul retro della caldaia vicino al cavo di alimentazione. Altri fusibili per la protezione delle schede elettroniche sono situati su quest'ultime.

5. Valvola di sicurezza:

Questa valvola interviene per prevenire una sovrappressione dell'impianto nel sistema. Se la pressione della termostufa o dell'impianto supera i 3 bar essa scarica l'acqua dal sistema.

6. Motoriduttore:

Se il motoriduttore si ferma, la stufa continua a funzionare fino a quando non si spegne la fiamma per mancanza di combustibile e fino a che non raggiunge il livello minimo di raffreddamento.

7. Valvola di sfiato automatica:

Questa valvola elimina l'aria all'interno della caldaia e dell'impianto di riscaldamento.

ISTRUZIONI PER L'USO

Se l'installazione della caldaia viene effettuata parallelamente ad un impianto di riscaldamento esistente (caldaia a gas, caldaia a gasolio, ecc.), rivolgersi ad un tecnico abilitato che possa armonizzare gli impianti e adeguarli alle normative vigenti e applicabili.



Il collegamento della caldaia all'impianto di riscaldamento centralizzato deve essere effettuato esclusivamente da un tecnico/installatore autorizzato. Il costruttore non potrà essere ritenuto responsabile per eventuali danni a persone o cose derivanti dal mancato funzionamento qualora non venga rispettata la suddetta avvertenza. Quando si installa una caldaia con serbatoio di accumulo e attraversamento idraulico è obbligatorio installare la valvola di sicurezza sul ritorno. La valvola di sicurezza il ritorno non è inclusa nella fornitura della caldaia e deve essere acquistata separatamente.

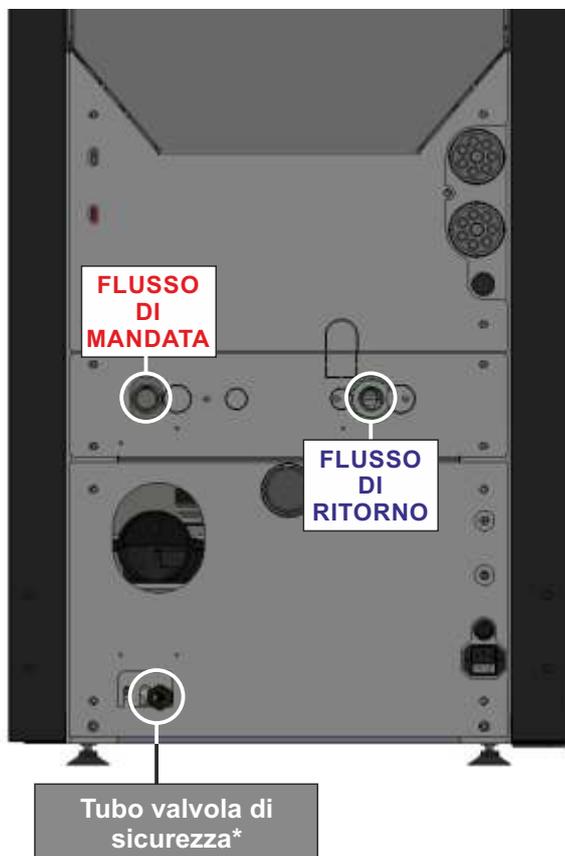
Collegamento ad un sistema di riscaldamento chiuso:

La caldaia è predisposta in fabbrica per il collegamento ad un impianto di riscaldamento chiuso (**vaso di espansione chiuso**).

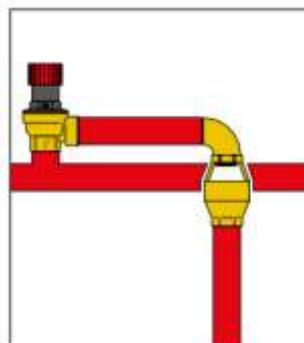
Oltre al vaso di espansione chiuso, devono essere installati a norma i seguenti elementi: (inclusi nella fornitura della caldaia)

- valvola di sicurezza
- la centralina
- sensore di temperatura
- sensore di pressione
- allarme acustico
- sistema automatico di regolazione
- termostato di sicurezza a riarmo manuale
- pompa di circolazione

Figura 5. Flusso di mandata, flusso di ritorno e valvola di sicurezza



* Collegare un imbuto di scarico (Figura 5) o simile al tubo della valvola di sicurezza e collegarlo alla fognatura. Il tubo deve resistere alla pressione e alla temperatura.



Lavaggio del sistema:

Raccomandazione:

Prima di collegare la caldaia all'impianto di riscaldamento, si consiglia di effettuare un lavaggio dell'impianto per rimuovere impurità e piccole particelle residue durante il collegamento e l'installazione.

Collegare la caldaia all'impianto di riscaldamento con raccordi sigillati e staccabili.

Durante il collegamento della caldaia, realizzare un tratto tra la caldaia e l'impianto con tubi flessibili, che faciliteranno la manutenzione e, se necessario, lo spostamento della caldaia.

Riempimento del sistema:

Dopo aver verificato che tutti i collegamenti siano sigillati, è possibile iniziare a riempire l'impianto. Durante questa procedura, tutta l'aria può essere rilasciata attraverso lo sfiato automatico integrato, spurgando così il sistema.

Figura 6. Valvola di sfiato

Per far uscire l'aria dal sistema, allentare il tappo di plastica.



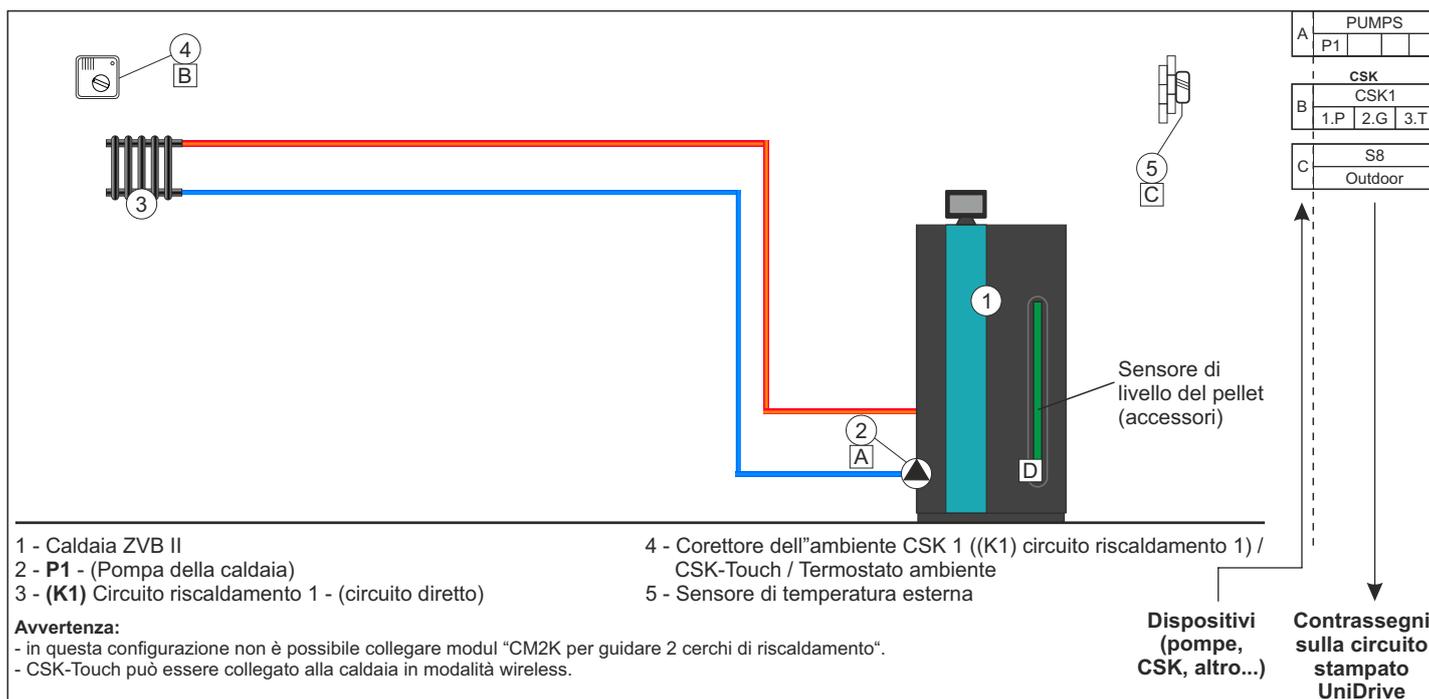
Dopo aver riempito e sfiato il sistema, chiudere il tappo di plastica.

Dopo aver riempito e sfiato l'impianto, la pressione a caldaia fredda dovrebbe essere di 1 bar.

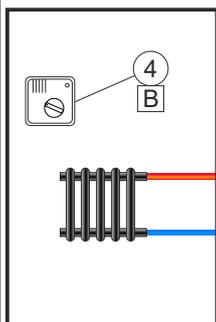
Se durante l'utilizzo della caldaia la pressione diminuisce, verificare che tutti i collegamenti siano ben sigillati, spurgare nuovamente l'impianto e riempirlo nuovamente in modo che la pressione della caldaia a freddo sia di 1 bar.

Per il corretto funzionamento della caldaia a caldo, la pressione in caldaia deve essere compresa tra 1,5 e 1,8 bar.

ESEMPIO DI COLLEGAMENTO SENSORE E POMPA (CONFIGURAZIONE 1)



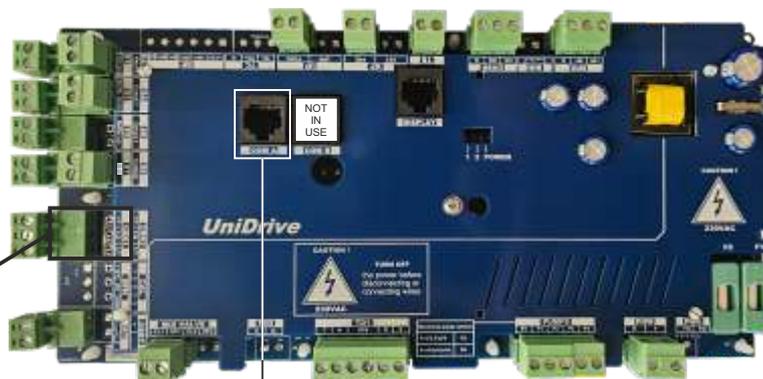
Avvertenza:
 - in questa configurazione non è possibile collegare modul "CM2K per guidare 2 cerchi di riscaldamento".
 - CSK-Touch può essere collegato alla caldaia in modalità wireless.



Esempio di posizione della collegamento di CSK sul PCB UniDrive.



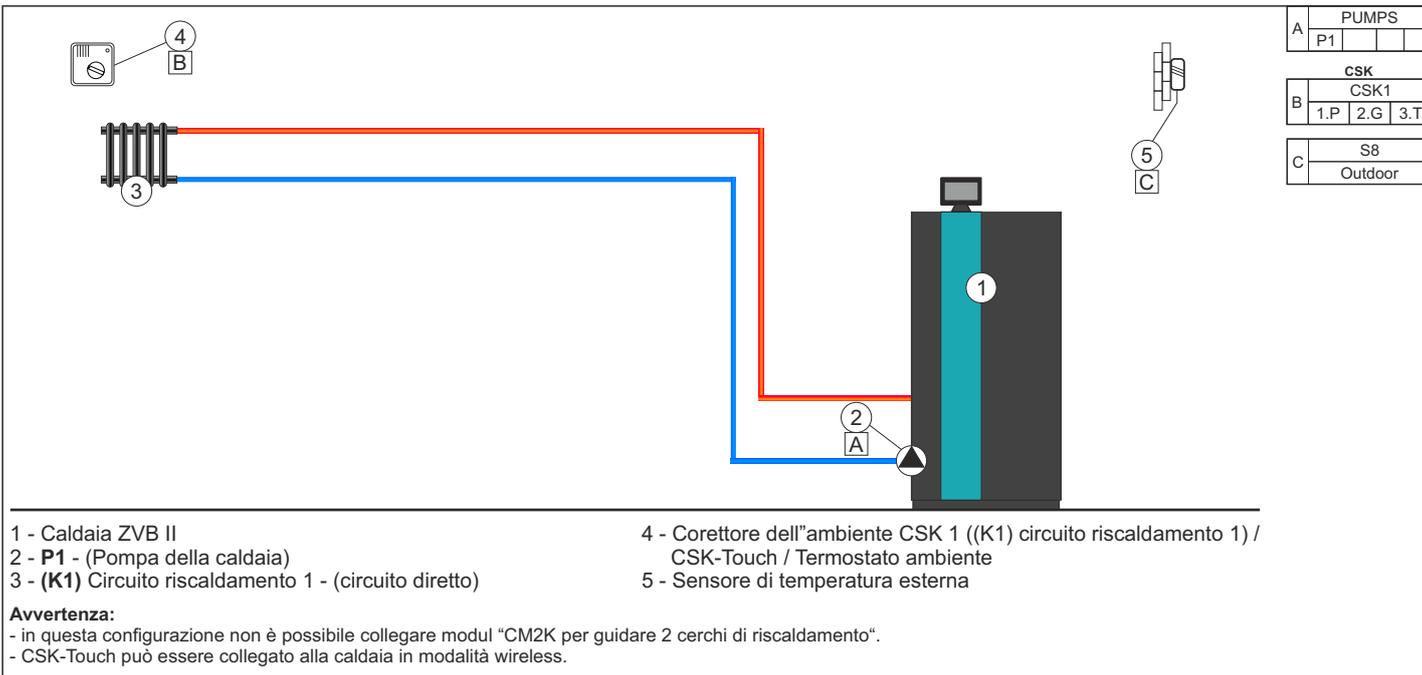
PCB principale: UniDrive



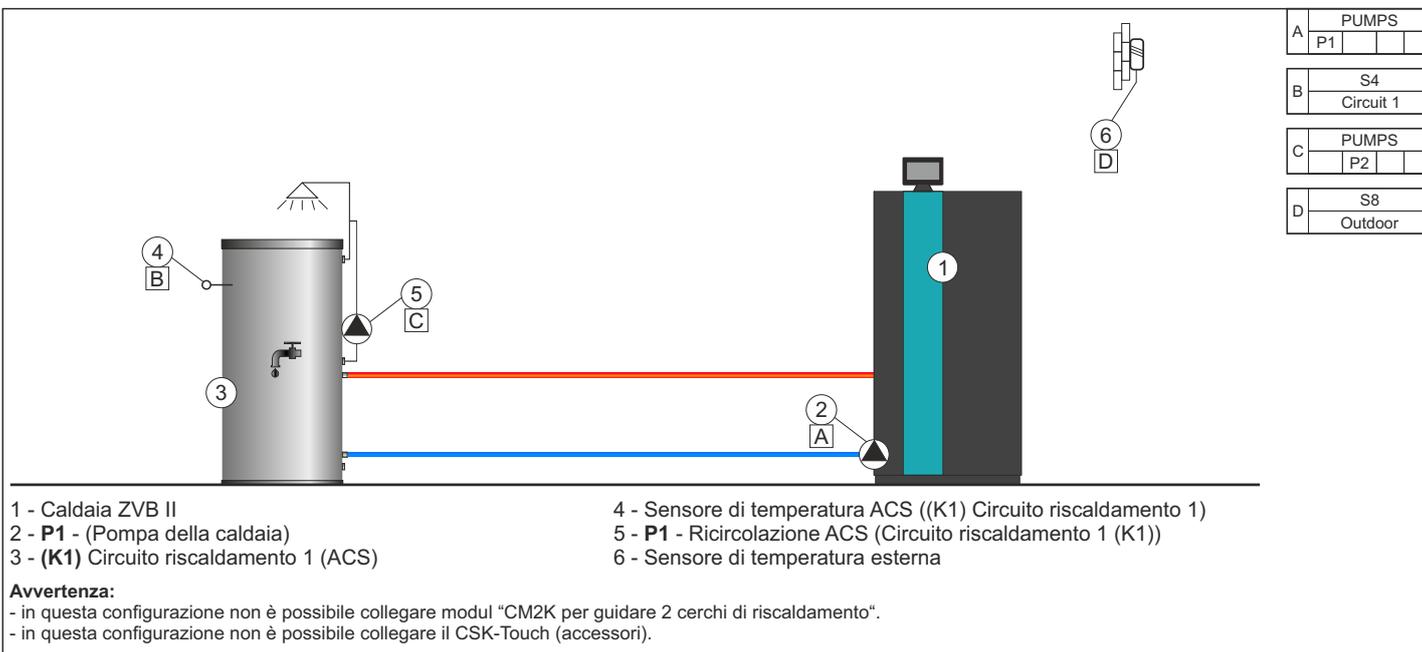
Possibile collegamento di accessori (CM2K) con cavo UTP

CONFIGURAZIONI / SCHEMI

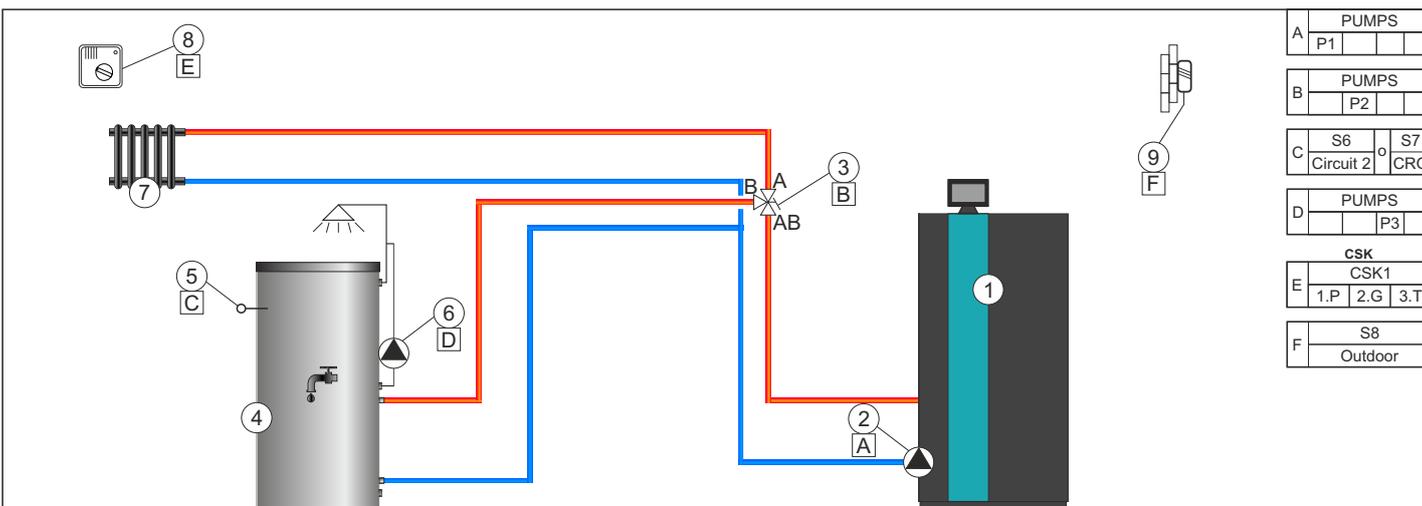
CONFIGURAZIONE 1



CONFIGURAZIONE 2



CONFIGURAZIONE 3

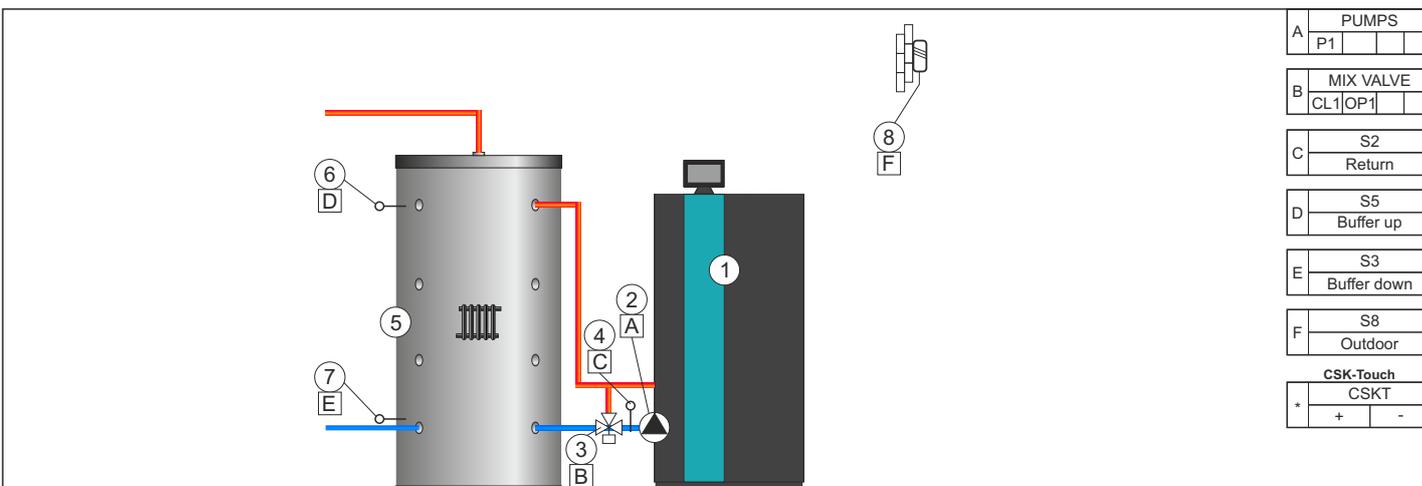


- 1 - Caldaia ZVB II
- 2 - P1 - (Pompa della caldaia)
- 3 - P2 - Valvola deviatrice
- 4 - (K2) Circuito riscaldamento 2 (ACS)
- 5 - Sensore di temperatura ACS ((K2) Circuito riscaldamento 2)
- 6 - P3 - Ricircolazione ACS (Circuito riscaldamento 2 (K2))
- 7 - (K1) Circuito riscaldamento 1 - (circuito diretto)
- 8 - Corettore dell'ambiente CSK 1 ((K1) circuito riscaldamento 1) / CSK-Touch / Termostato ambiente
- 9 - Sensore di temperatura esterna

Avvertenza:

- in questa configurazione non è possibile collegare modul "CM2K per guidare 2 cerchi di riscaldamento".
 - CSK-Touch può essere collegato alla caldaia in modalità wireless.

CONFIGURAZIONE 4

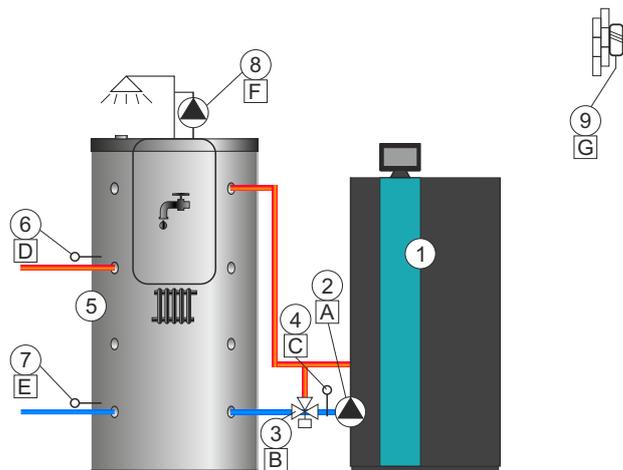


- 1 - Caldaia ZVB II
- 2 - P1 - (Pompa della caldaia)
- 3 - VALVOLA MISCELATRICE (Valvola miscelatrice a 3-vie con attuatore a motore)
- 4 - Sensore di temperatura (circuito caldaia - flusso di ritorno)
- 5 - Serbatoio di accumulo "CAS"
- 6 - Sensore di temperatura (ALTO) - serbatoio di accumulo
- 7 - Sensore di temperatura (SOTTO) - serbatoio di accumulo
- 8 - Sensore di temperatura esterna

Avvertenza:

- in questa configurazione è possibile collegare fino a 3 moduli "CM2K per guidare 2 cerchi di riscaldamento".
 * in questa configurazione è possibile collegare CSK-Touch (accessorio), solo se è collegato anche CM2K.

CONFIGURAZIONE 5

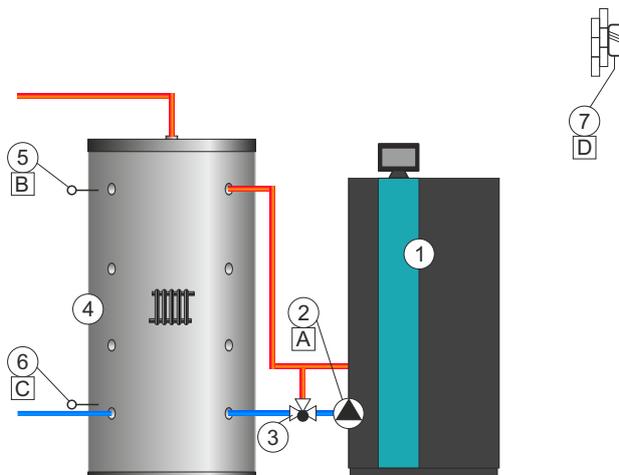


- 1 - Caldaia ZVB II
- 2 - **P1** - (Pompa della caldaia)
- 3 - VALVOLA MISCELATRICE (Valvola miscelatrice a 3-vie con attuatore a motore)
- 4 - Sensore di temperatura (circuito caldaia - flusso di ritorno)
- 5 - Serbatoio di accumulo "CAS-B"
- 6 - Sensore di temperatura (ALTO) - serbatoio di accumulo
- 7 - Sensore di temperatura (SOTTO) - serbatoio di accumulo
- 8 - **P2** - Ricircolazione ACS
- 9 - Sensore di temperatura esterna

Avvertenza:

- in questa configurazione è possibile collegare fino a 3 moduli "CM2K per guidare 2 cerchi di riscaldamento".
 * in questa configurazione è possibile collegare CSK-Touch (accessorio), solo se è collegato anche CM2K.

CONFIGURAZIONE 6

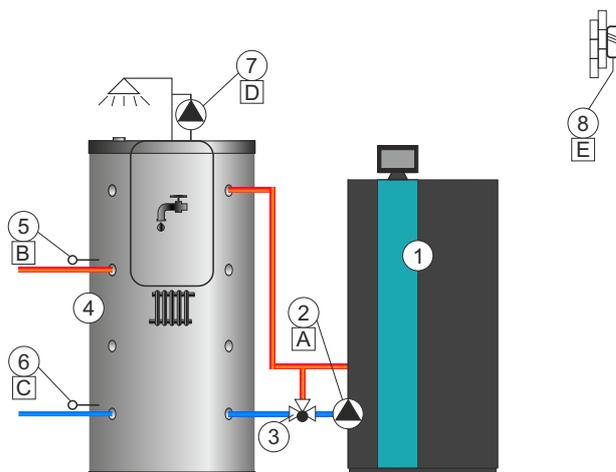


- 1 - Caldaia ZVB II
- 2 - **P1** - (Pompa della caldaia)
- 3 - Protezione del flusso di ritorno (valvola termostatica a 3-vie)
- 4 - Serbatoio di accumulo "CAS"
- 5 - Sensore di temperatura (ALTO) - serbatoio di accumulo
- 6 - Sensore di temperatura (SOTTO) - serbatoio di accumulo
- 7 - Sensore di temperatura esterna

Avvertenza:

- in questa configurazione è possibile collegare fino a 3 moduli "CM2K per guidare 2 cerchi di riscaldamento".
 * in questa configurazione è possibile collegare CSK-Touch (accessorio), solo se è collegato anche CM2K.

CONFIGURAZIONE 7



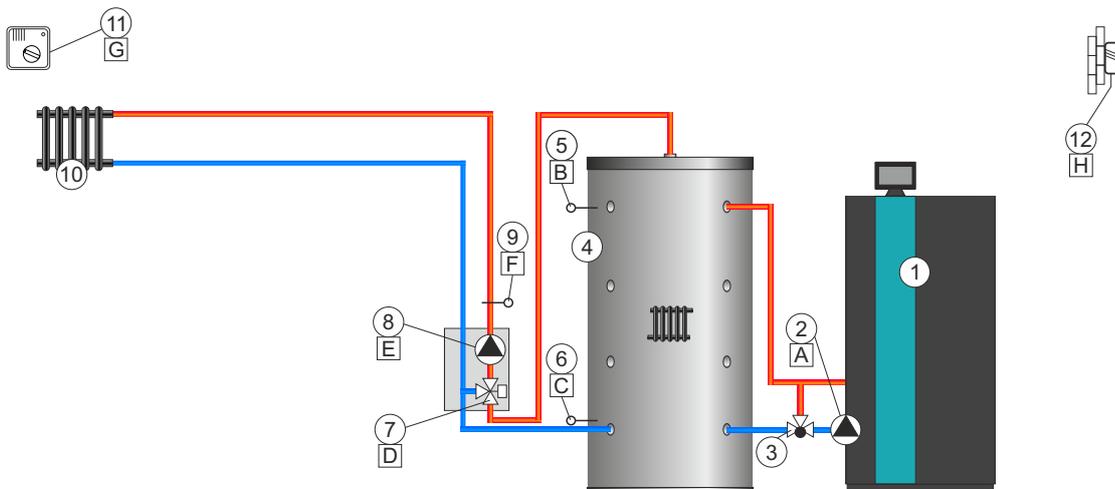
A	PUMPS			
	P1			
B	S5			
	Buffer up			
C	S3			
	Buffer down			
D	PUMPS			
	P2			
E	S8			
	Outdoor			
	CSK-Touch			
*	CSKT			
	+			-

- 1 - Caldaia ZVB II
 2 - P1 - (Pompa della caldaia)
 3 - Protezione del flusso di ritorno (valvola termostatica a 3-vie)
 4 - Serbatoio di accumulo "CAS-B"
 5 - Sensore di temperatura (ALTO) - serbatoio di accumulo
 6 - Sensore di temperatura (SOTTO) - serbatoio di accumulo
 7 - P2 - Ricircolazione ACS
 8 - Sensore di temperatura esterna

Avvertenza:

- in questa configurazione è possibile collegare fino a 3 moduli "CM2K per guidare 2 cerchi di riscaldamento".
 * in questa configurazione è possibile collegare CSK-Touch (accessorio), solo se è collegato anche CM2K.

CONFIGURAZIONE 8



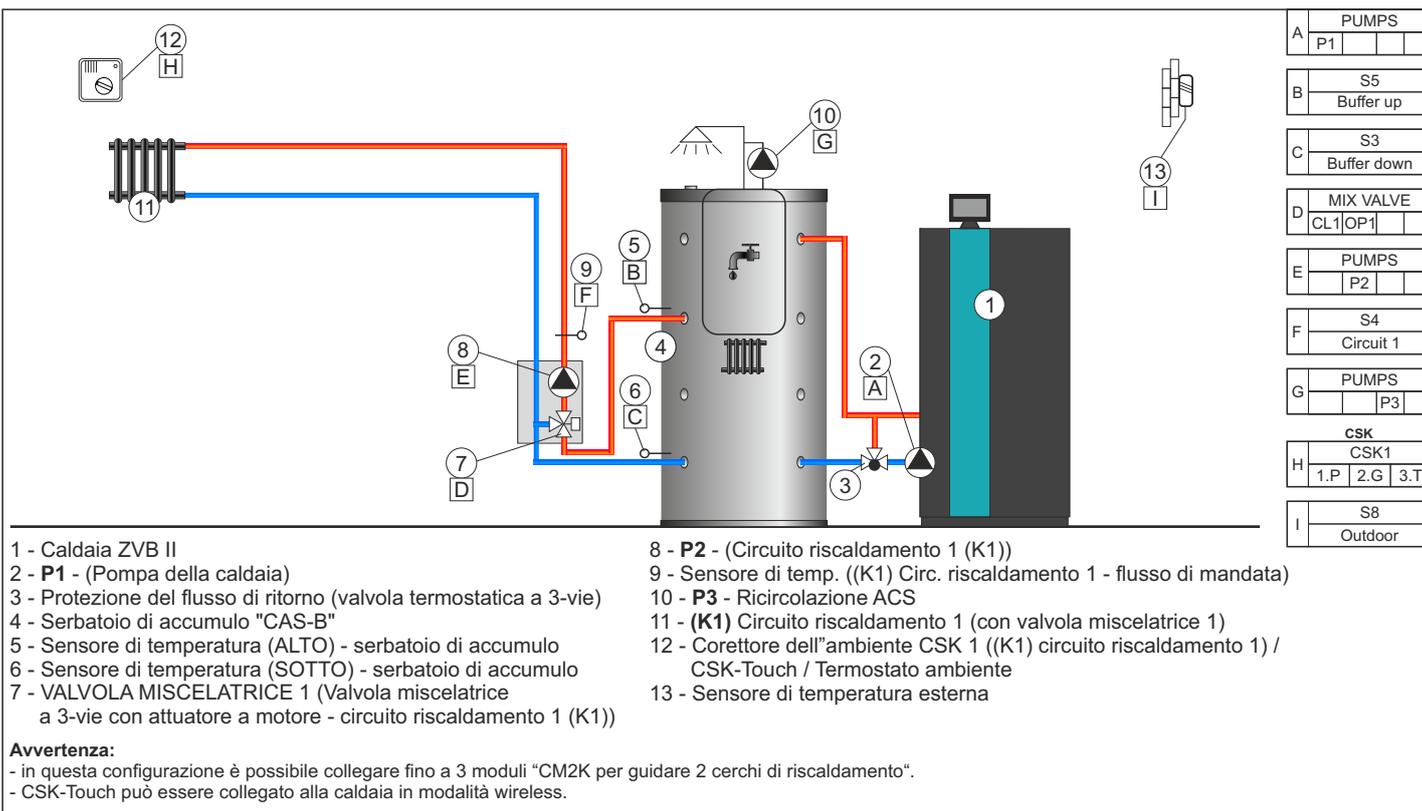
A	PUMPS			
	P1			
B	S5			
	Buffer up			
C	S3			
	Buffer down			
D	MIX VALVE			
	CL1 OP1			
E	PUMPS			
	P2			
F	S4			
	Circuit 1			
	CSK			
G	CSK1			
	1.P 2.G 3.T			
H	S8			
	Outdoor			

- 1 - Caldaia ZVB II
 2 - P1 - (Pompa della caldaia)
 3 - Protezione del flusso di ritorno (valvola termostatica a 3-vie)
 4 - Serbatoio di accumulo "CAS"
 5 - Sensore di temperatura (ALTO) - serbatoio di accumulo
 6 - Sensore di temperatura (SOTTO) - serbatoio di accumulo
 7 - VALVOLA MISCELATRICE 1 (Valvola miscelatrice a 3-vie con attuatore a motore - circuito riscaldamento 1 (K1))
 8 - P2 - (Circuito riscaldamento 1 (K1))
 9 - Sensore di temp. ((K1) Circ. riscaldamento 1 - flusso di mandata)
 10 - (K1) Circuito riscaldamento 1 (con valvola miscelatrice 1)
 11 - Corettore dell'ambiente CSK 1 ((K1) circuito riscaldamento 1) / CSK-Touch / Termostato ambiente
 12 - Sensore di temperatura esterna

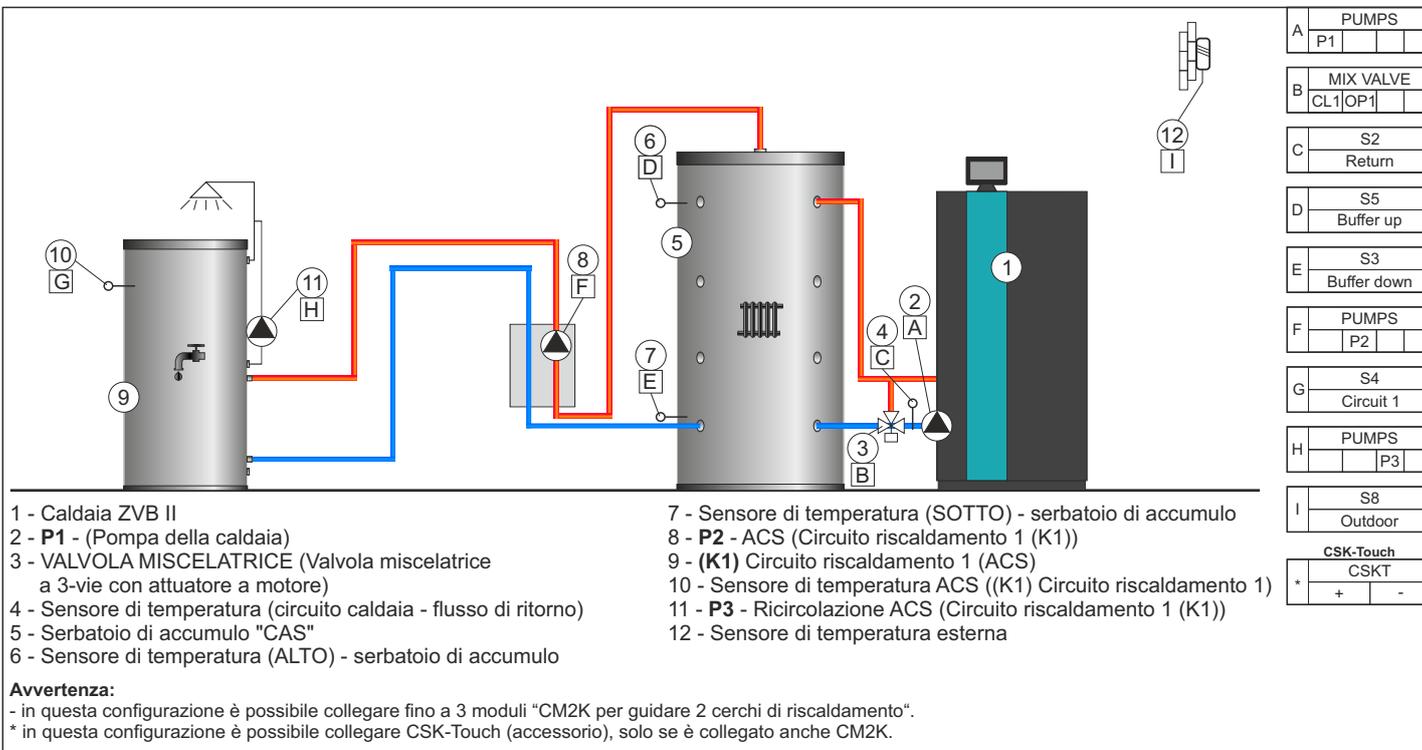
Avvertenza:

- in questa configurazione è possibile collegare fino a 3 moduli "CM2K per guidare 2 cerchi di riscaldamento".
 - CSK-Touch può essere collegato alla caldaia in modalità wireless.

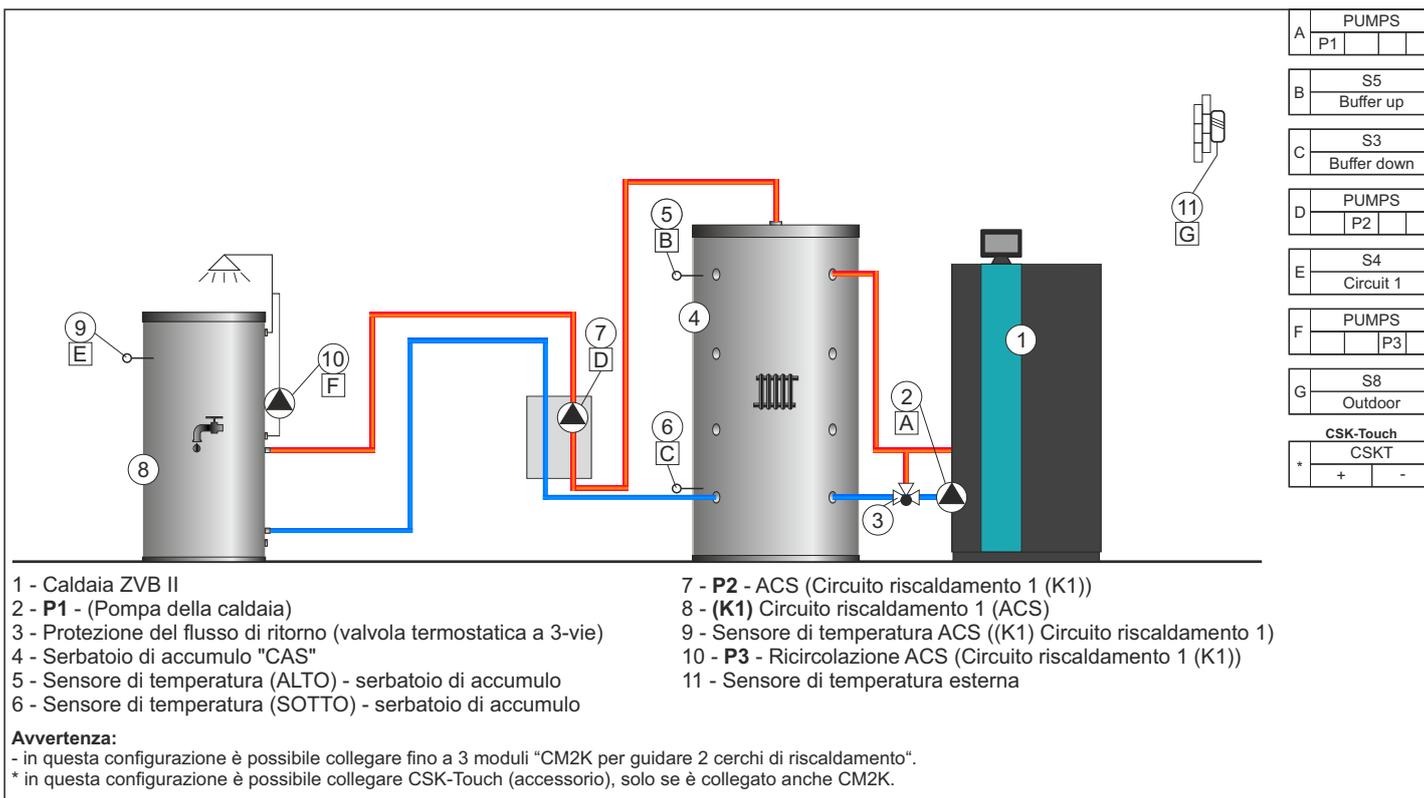
CONFIGURAZIONE 9



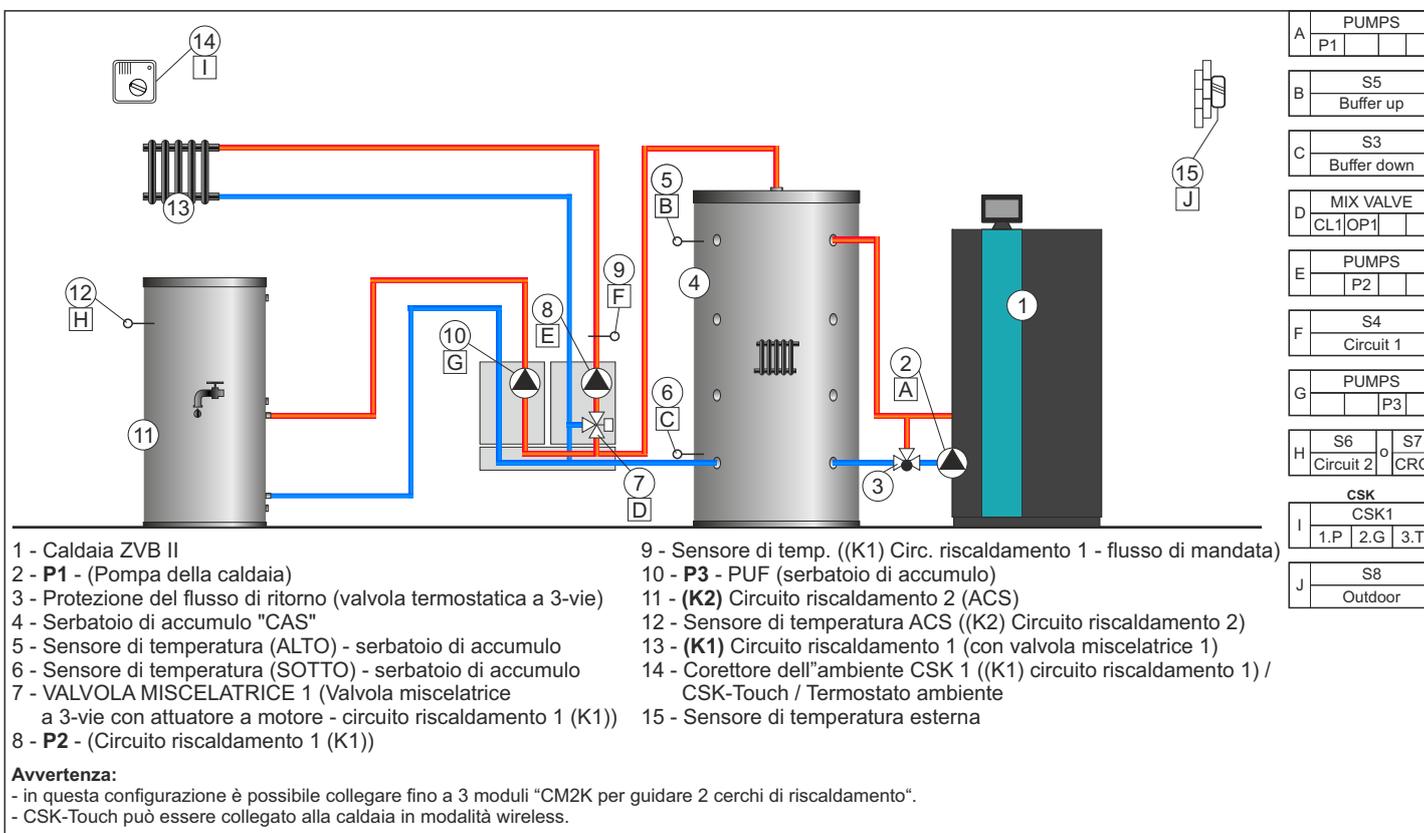
CONFIGURAZIONE 10



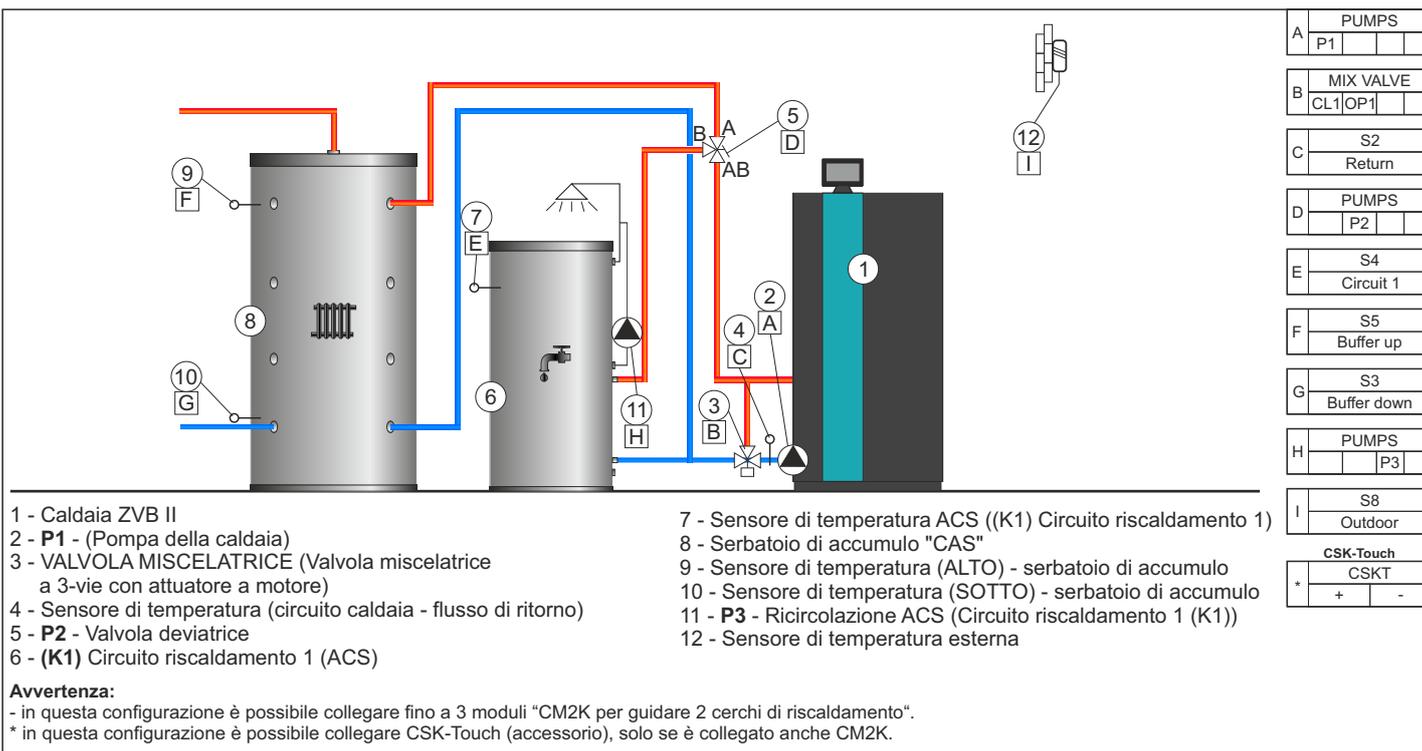
CONFIGURAZIONE 11



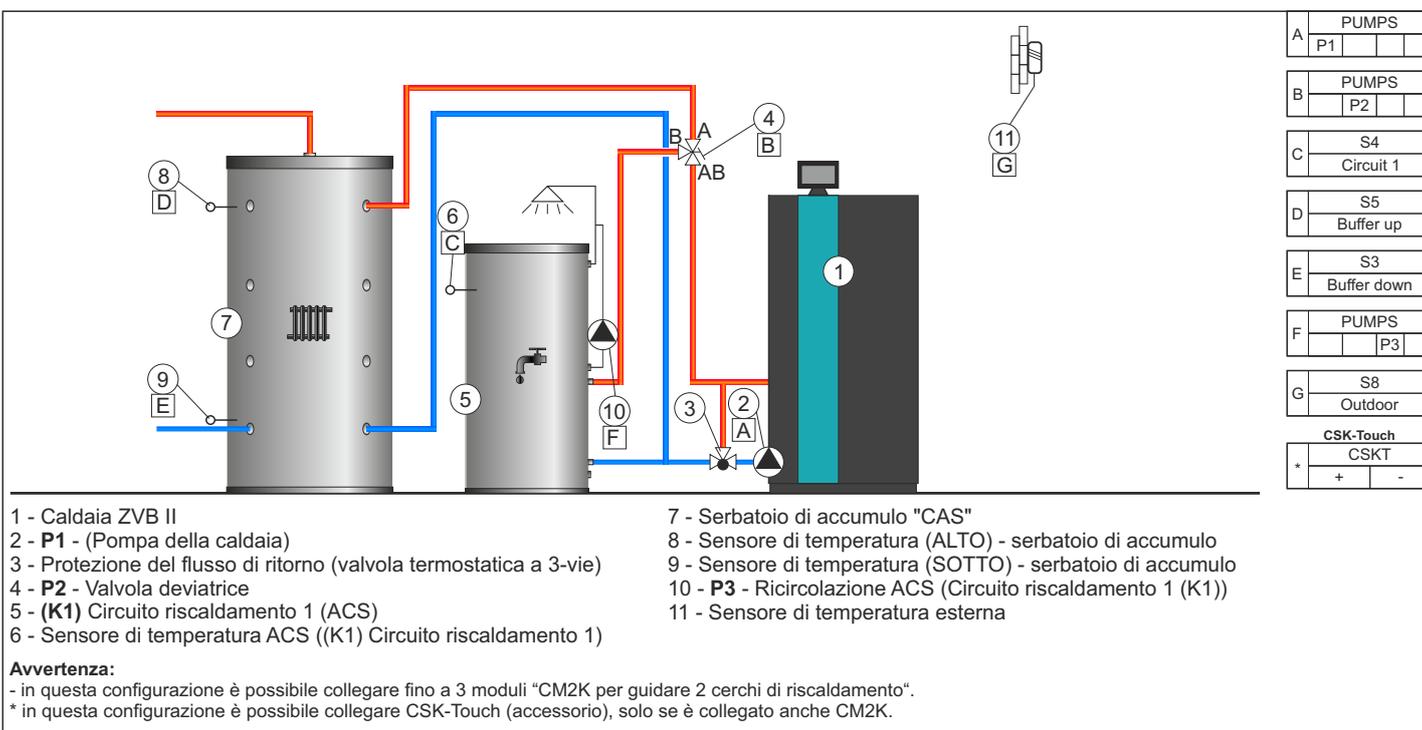
CONFIGURAZIONE 12



CONFIGURAZIONE 13



CONFIGURAZIONE 14



CONFIGURAZIONE 15

A	PUMPS
P1	
B	PUMPS
P2	
C	S6 S7
Circuit 2	CRO
D	S5
Buffer up	
E	S3
Buffer down	
F	MIX VALVE
CL1 OP1	
G	PUMPS
P3	
H	S4
Circuit 1	
I	CSK
CSK1	
1.P 2.G 3.T	
J	S8
Outdoor	

1 - Caldaia ZVB II
 2 - P1 - (Pompa della caldaia)
 3 - Protezione del flusso di ritorno (valvola termostatica a 3-vie)
 4 - P2 - Valvola deviatrice
 5 - (K2) Circuito riscaldamento 2 (ACS)
 6 - Sensore di temperatura ACS ((K2) Circuito riscaldamento 2)
 7 - Serbatoio di accumulo "CAS"
 8 - Sensore di temperatura (ALTO) - serbatoio di accumulo
 9 - Sensore di temperatura (SOTTO) - serbatoio di accumulo
 10 - VALVOLA MISCELATRICE 1 (Valvola miscelatrice a 3-vie con attuatore a motore - circuito riscaldamento 1 (K1))
 11 - P3 - (Circuito riscaldamento 1 (K1))
 12 - Sensore di temp. ((K1) Circ. riscaldamento 1 - flusso di mandata)
 13 - (K1) Circuito riscaldamento 1 (con valvola miscelatrice 1)
 14 - Corettore dell'ambiente CSK 1 ((K1) circuito riscaldamento 1) / CSK-Touch / Termostato ambiente
 15 - Sensore di temperatura esterna

Avvertenza:
 - in questa configurazione è possibile collegare fino a 3 moduli "CM2K per guidare 2 cerchi di riscaldamento".
 - CSK-Touch può essere collegato alla caldaia in modalità wireless.

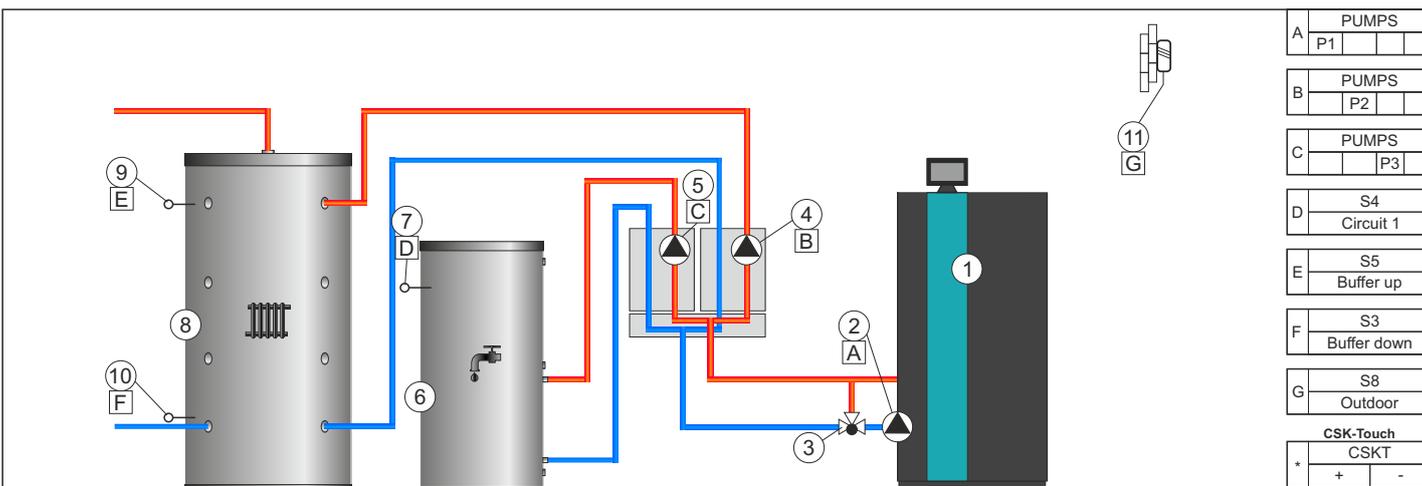
CONFIGURAZIONE 16

A	PUMPS
P1	
B	MIX VALVE
CL1 OP1	
C	S2
Return	
D	PUMPS
P2	
E	PUMPS
P3	
F	S4
Circuit 1	
G	S5
Buffer up	
H	S3
Buffer down	
I	S8
Outdoor	
J	CSK-Touch
CSKT	
+ -	

1 - Caldaia ZVB II
 2 - P1 - (Pompa della caldaia)
 3 - VALVOLA MISCELATRICE (Valvola miscelatrice a 3-vie con attuatore a motore)
 4 - Sensore di temperatura (circuito caldaia - flusso di ritorno)
 5 - P2 - PUF (serbatoio di accumulo)
 6 - P3 - ACS (Circuito riscaldamento 1 (K1))
 7 - (K1) Circuito riscaldamento 1 (ACS)
 8 - Sensore di temperatura ACS ((K1) Circuito riscaldamento 1)
 9 - Serbatoio di accumulo "CAS"
 10 - Sensore di temperatura (ALTO) - serbatoio di accumulo
 11 - Sensore di temperatura (SOTTO) - serbatoio di accumulo
 12 - Sensore di temperatura esterna

Avvertenza:
 - in questa configurazione è possibile collegare fino a 3 moduli "CM2K per guidare 2 cerchi di riscaldamento".
 * in questa configurazione è possibile collegare CSK-Touch (accessorio), solo se è collegato anche CM2K.

CONFIGURAZIONE 17

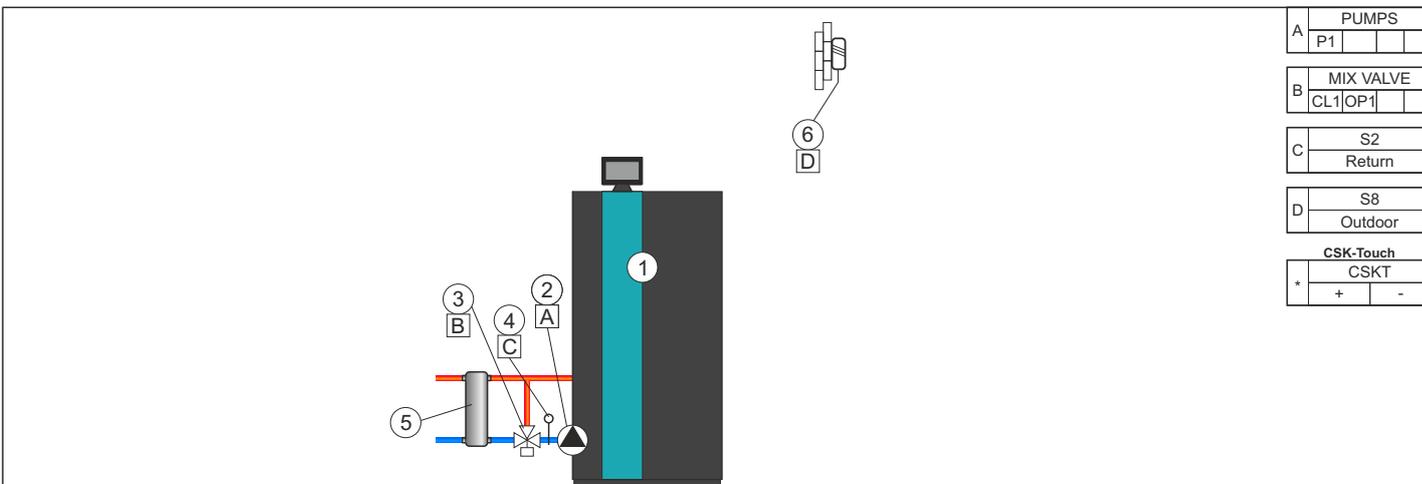


- 1 - Caldaia ZVB II
- 2 - P1 - (Pompa della caldaia)
- 3 - Protezione del flusso di ritorno (valvola termostatica a 3-vie)
- 4 - P2 - PUF (serbatoio di accumulo)
- 5 - P3 - ACS (Circuito riscaldamento 1 (K1))
- 6 - (K1) Circuito riscaldamento 1 (ACS)
- 7 - Sensore di temperatura ACS ((K1) Circuito riscaldamento 1)
- 8 - Serbatoio di accumulo "CAS"
- 9 - Sensore di temperatura (ALTO) - serbatoio di accumulo
- 10 - Sensore di temperatura (SOTTO) - serbatoio di accumulo
- 11 - Sensore di temperatura esterna

Avvertenza:

- in questa configurazione è possibile collegare fino a 3 moduli "CM2K per guidare 2 cerchi di riscaldamento".
 * in questa configurazione è possibile collegare CSK-Touch (accessorio), solo se è collegato anche CM2K.

CONFIGURAZIONE 18

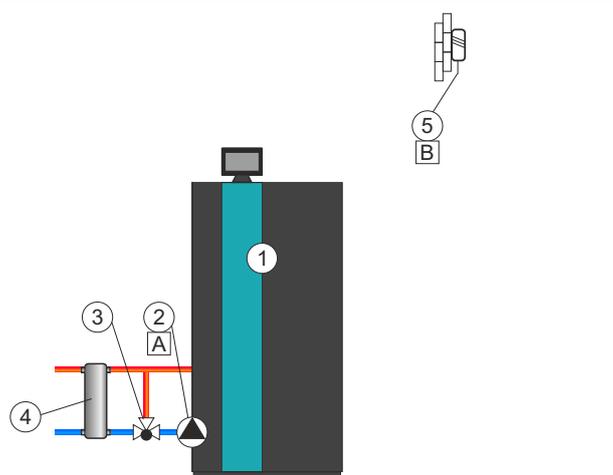


- 1 - Caldaia ZVB II
- 2 - P1 - (Pompa della caldaia)
- 3 - VALVOLA MISCELATRICE (Valvola miscelatrice a 3-vie con attuatore a motore)
- 4 - Sensore di temperatura (circuito caldaia - flusso di ritorno)
- 5 - Attraversamento idraulico
- 6 - Sensore di temperatura esterna

Avvertenza:

- in questa configurazione è possibile collegare fino a 3 moduli "CM2K per guidare 2 cerchi di riscaldamento".
 * in questa configurazione è possibile collegare CSK-Touch (accessorio), solo se è collegato anche CM2K.

CONFIGURAZIONE 19



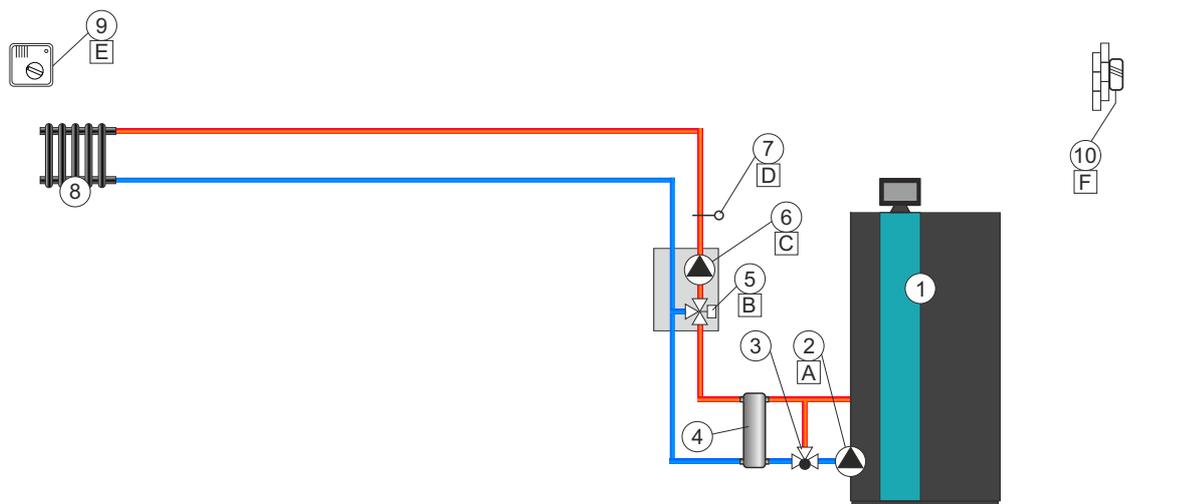
A	PUMPS		
	P1		
B	S8		
	Outdoor		
*	CSK-Touch		
	CSKT		
	+		-

- 1 - Caldaia ZVB II
 2 - P1 - (Pompa della caldaia)
 3 - Protezione del flusso di ritorno (valvola termostatica a 3-vie)
 4 - Attraversamento idraulico
 5 - Sensore di temperatura esterna

Avvertenza:

- in questa configurazione è possibile collegare fino a 3 moduli "CM2K per guidare 2 cerchi di riscaldamento".
 * in questa configurazione è possibile collegare CSK-Touch (accessorio), solo se è collegato anche CM2K.

CONFIGURAZIONE 20



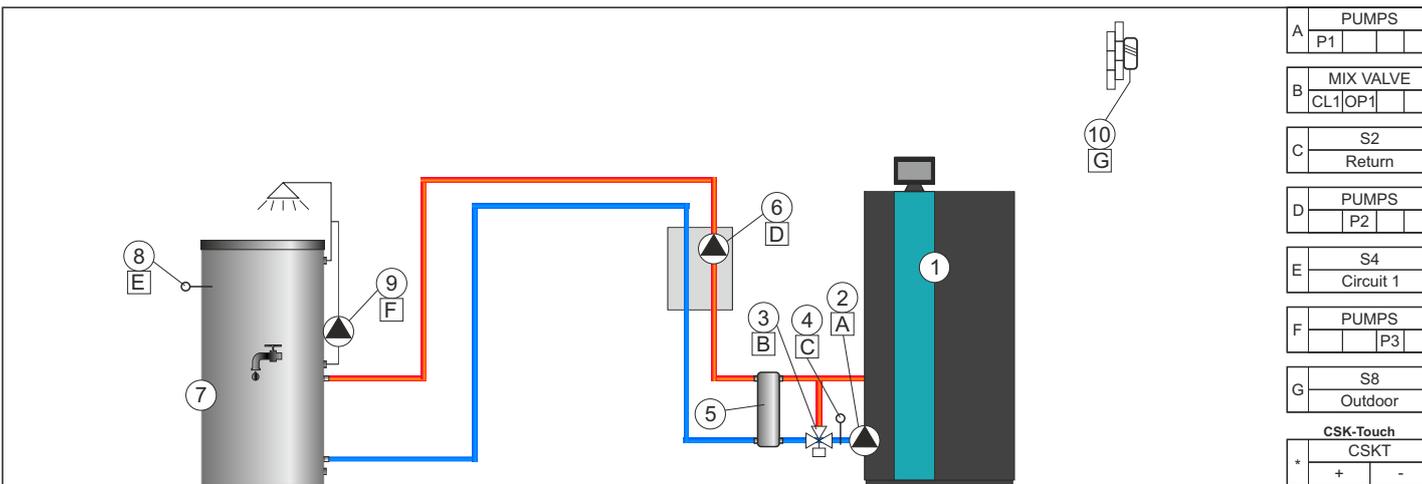
A	PUMPS		
	P1		
B	MIX VALVE		
	CL1	OP1	
C	PUMPS		
	P2		
D	S4		
	Circuit 1		
E	CSK		
	CSK1		
	1.P	2.G	3.T
F	S8		
	Outdoor		

- 1 - Caldaia ZVB II
 2 - P1 - (Pompa della caldaia)
 3 - Protezione del flusso di ritorno (valvola termostatica a 3-vie)
 4 - Attraversamento idraulico
 5 - VALVOLA MISCELATRICE 1 (Valvola miscelatrice a 3-vie con attuatore a motore - circuito riscaldamento 1 (K1))
 6 - P2 - (Circuito riscaldamento 1 (K1))
 7 - Sensore di temp. ((K1) Circ. riscaldamento 1 - flusso di mandata)
 8 - (K1) Circuito riscaldamento 1 (con valvola miscelatrice 1)
 9 - Corettore dell'ambiente CSK 1 ((K1) circuito riscaldamento 1) / CSK-Touch / Termostato ambiente
 10 - Sensore di temperatura esterna

Avvertenza:

- in questa configurazione è possibile collegare fino a 3 moduli "CM2K per guidare 2 cerchi di riscaldamento".
 - CSK-Touch può essere collegato alla caldaia in modalità wireless.

CONFIGURAZIONE 21

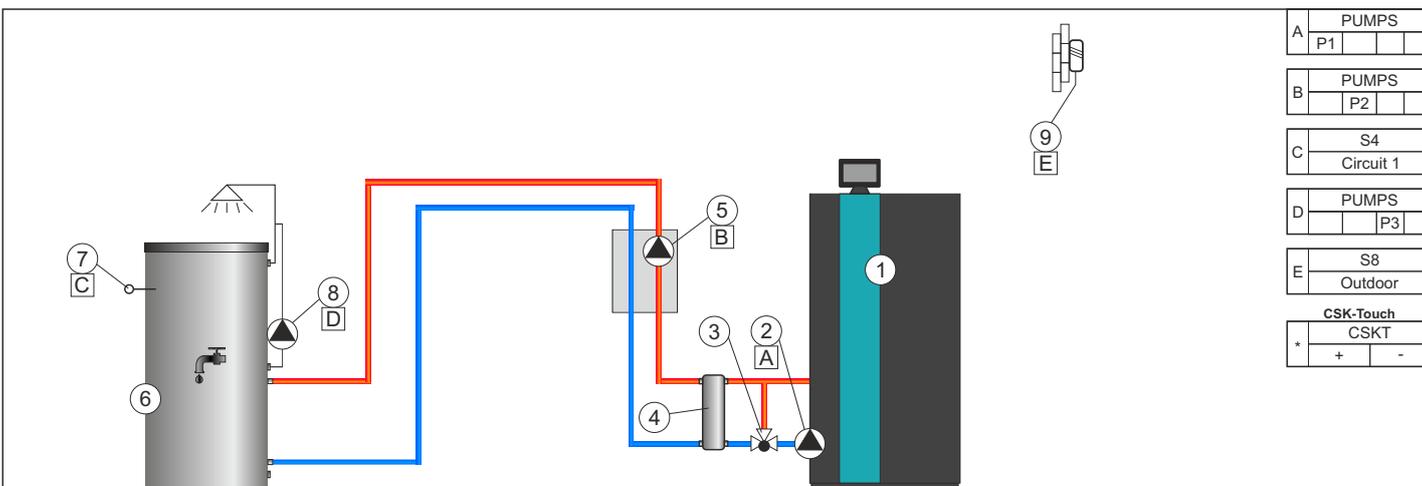


- 1 - Caldaia ZVB II
- 2 - P1 - (Pompa della caldaia)
- 3 - VALVOLA MISCELATRICE (Valvola miscelatrice a 3-vie con attuatore a motore)
- 4 - Sensore di temperatura (circuito caldaia - flusso di ritorno)
- 5 - Attraversamento idraulico
- 6 - P2 - ACS (Circuito riscaldamento 1 (K1))
- 7 - (K1) Circuito riscaldamento 1 (ACS)
- 8 - Sensore di temperatura ACS ((K1) Circuito riscaldamento 1)
- 9 - P3 - Ricircolazione ACS (Circuito riscaldamento 1 (K1))
- 10 - Sensore di temperatura esterna

Avvertenza:

- in questa configurazione è possibile collegare fino a 3 moduli "CM2K per guidare 2 cerchi di riscaldamento".
 * in questa configurazione è possibile collegare CSK-Touch (accessorio), solo se è collegato anche CM2K.

CONFIGURAZIONE 22

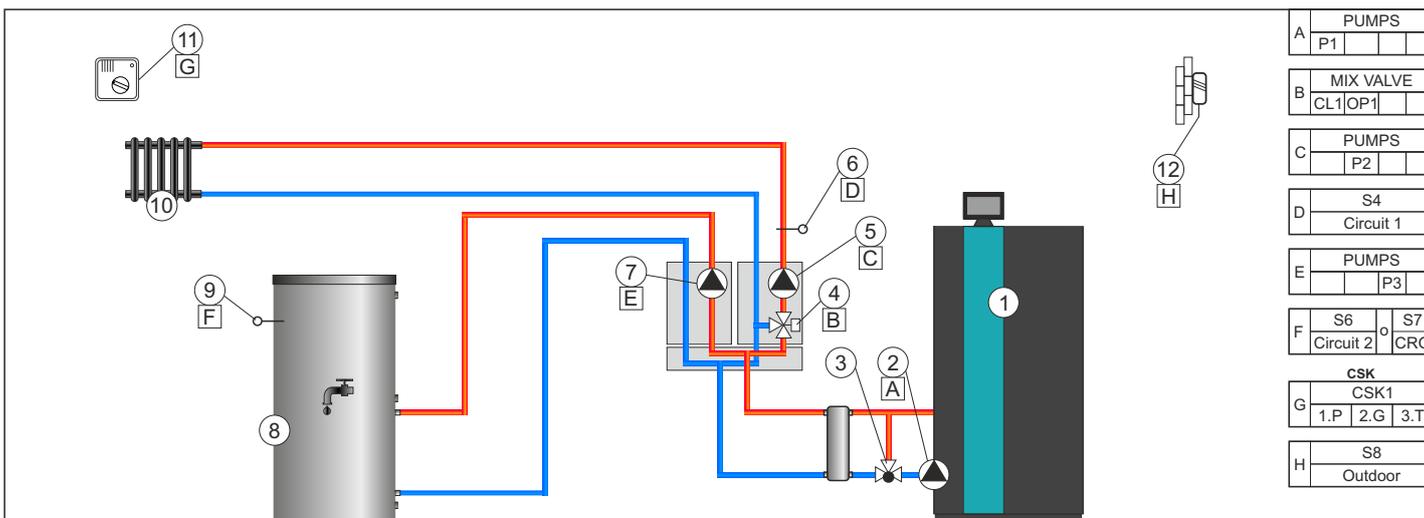


- 1 - Caldaia ZVB II
- 2 - P1 - (Pompa della caldaia)
- 3 - Protezione del flusso di ritorno (valvola termostatica a 3-vie)
- 4 - Attraversamento idraulico
- 5 - P2 - ACS (Circuito riscaldamento 1 (K1))
- 6 - (K1) Circuito riscaldamento 1 (ACS)
- 7 - Sensore di temperatura ACS ((K1) Circuito riscaldamento 1)
- 8 - P3 - Ricircolazione ACS (Circuito riscaldamento 1 (K1))
- 9 - Sensore di temperatura esterna

Avvertenza:

- in questa configurazione è possibile collegare fino a 3 moduli "CM2K per guidare 2 cerchi di riscaldamento".
 * in questa configurazione è possibile collegare CSK-Touch (accessorio), solo se è collegato anche CM2K.

CONFIGURAZIONE 23

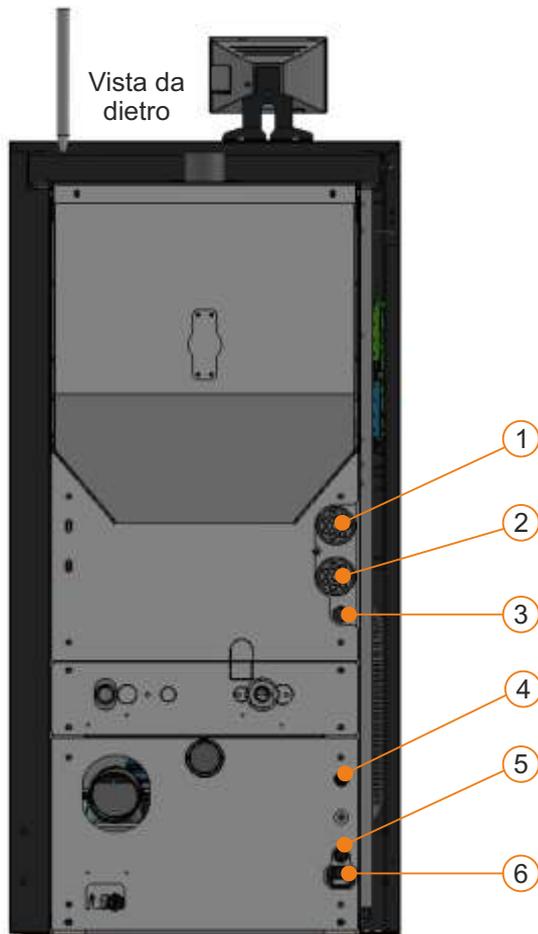


- 1 - Caldaia ZVB II
- 2 - **P1** - (Pompa della caldaia)
- 3 - Protezione del flusso di ritorno (valvola termostatica a 3-vie)
- 4 - VALVOLA MISCELATRICE 1 (Valvola miscelatrice a 3-vie con attuatore a motore - circuito riscaldamento 1 (K1))
- 5 - **P2** - (Circuito riscaldamento 1 (K1))
- 6 - Sensore di temp. ((K1) Circ. riscaldamento 1 - flusso di mandata)
- 7 - **P3** - ACS (Circuito riscaldamento 1 (K1))
- 8 - (**K2**) Circuito riscaldamento 2 (ACS)
- 9 - Sensore di temperatura ACS ((K2) Circuito riscaldamento 2)
- 10 - (**K1**) Circuito riscaldamento 1 (con valvola miscelatrice 1)
- 11 - Corettore dell'ambiente CSK 1 ((K1) circuito riscaldamento 1) / CSK-Touch / Termostato ambiente
- 12 - Sensore di temperatura esterna

Avvertenza:

- in questa configurazione è possibile collegare fino a 3 moduli "CM2K per guidare 2 cerchi di riscaldamento".
- CSK-Touch può essere collegato alla caldaia in modalità wireless.

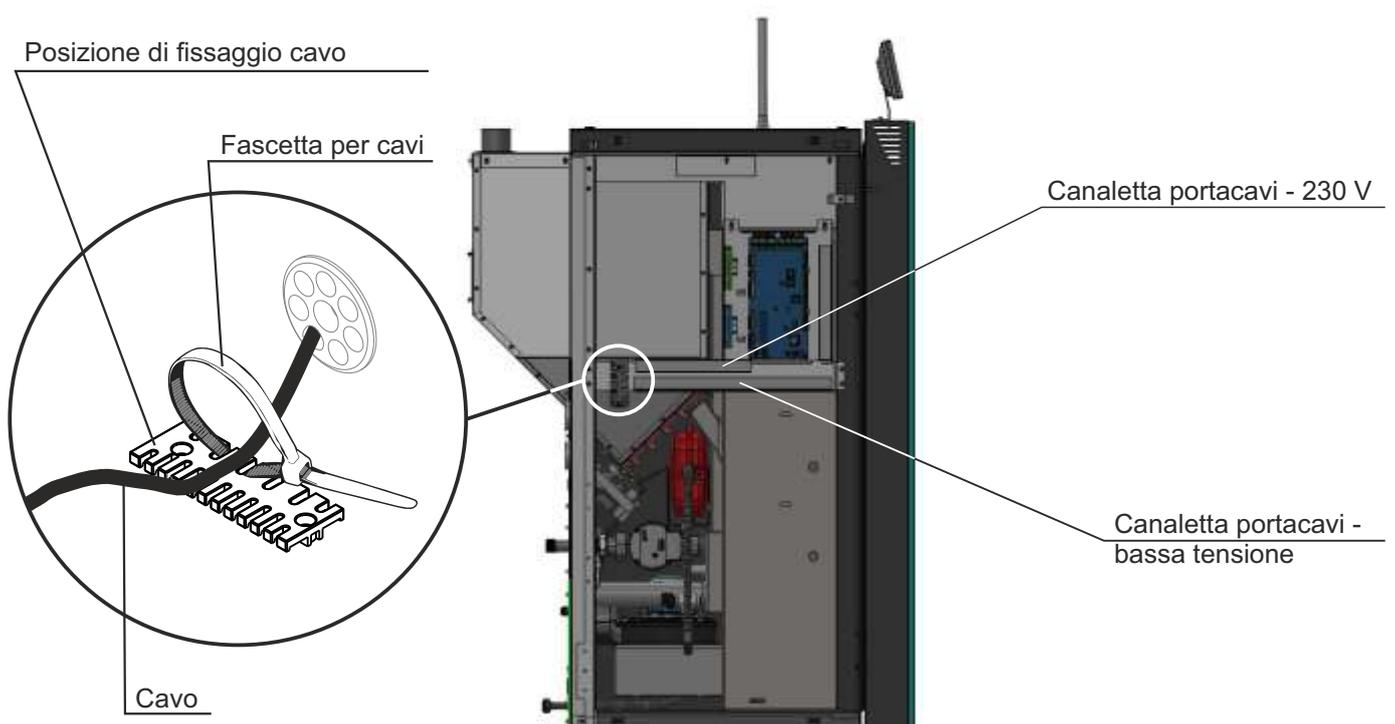
COLLEGAMENTI ELETTRICI



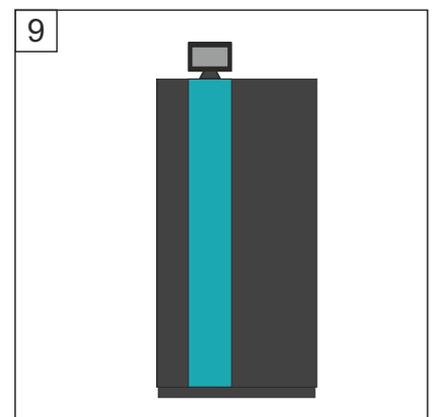
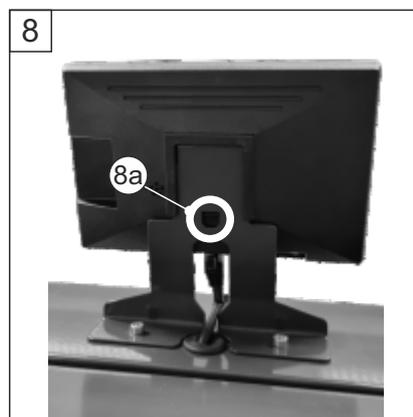
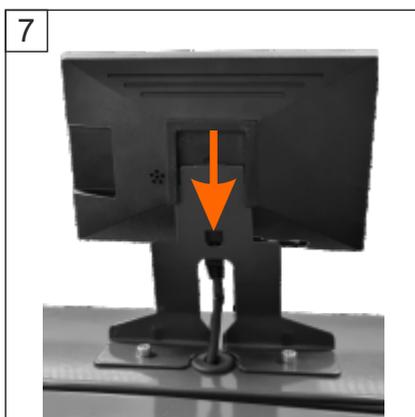
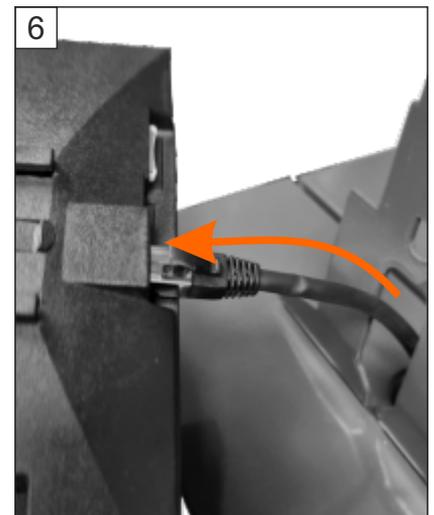
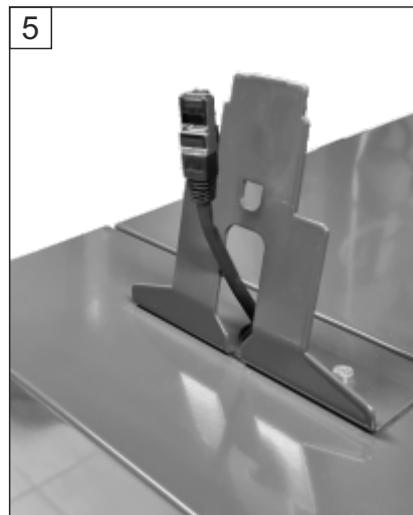
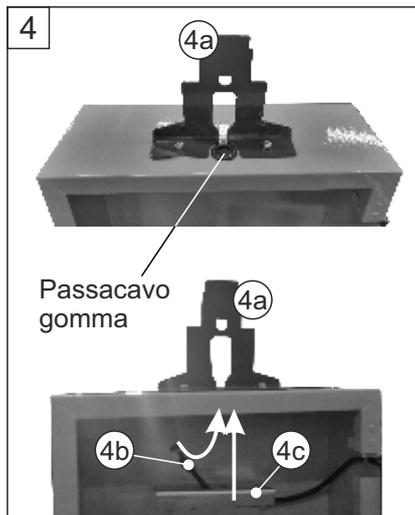
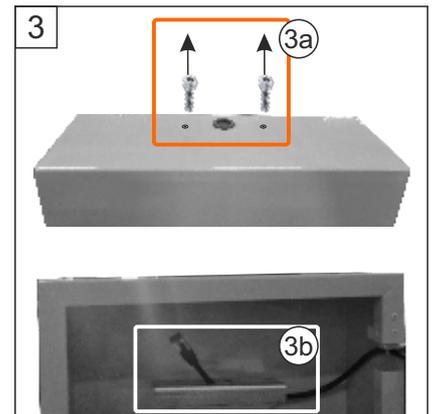
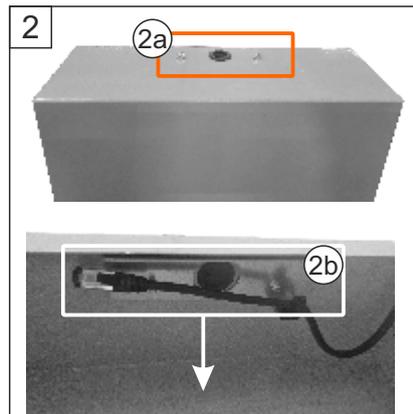
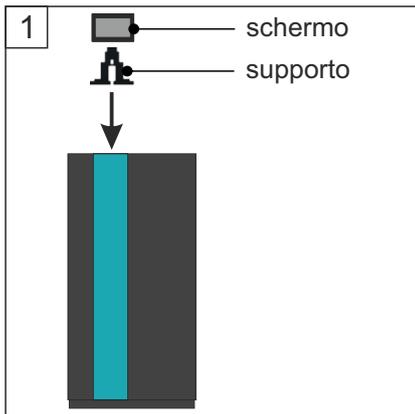
- 1 - PASSACAVI - Dispositivi (230 V)
- 2 - PASSACAVI - conduttori a bassa tensione o senza tensione
- 3 - PASSACAVI - Cavo UTP (collegamento di accessori)
- 4 - Termostato di sicurezza (STB)
- 5 - Interruttore principale (0/1)
- 6 - Connettore per cavo di collegamento 230 V



Tutti i cavi di ingresso/uscita (230 V e bassa tensione) devono essere fissati nella "Posizione di fissaggio cavo".



INSTALLAZIONE SUPPORTO E SCHERMO (7") CENTRALINA CALDAIA ZVB II



1. La posizione in cui deve essere montato il *supporto* con lo *schermo*.
2. È necessario svitare le due viti (2a) che fissano la piastra metallica e il cavo UTP (2b).
3. Il passaggio 3 mostra lo stato dopo aver rimosso le viti (3a). La piastra metallica e il cavo UTP (3b) saranno separati.
4. Posizionare il *supporto* nella posizione prevista (4a). Passare il cavo UTP (4b) attraverso il pressacavo in gomma e avvitare insieme il *supporto* (4a) e la piastra metallica (4c), utilizzando due viti (3a).
5. *Supporto* per schermo e cavo UTP dopo l'installazione.
6. Collega il cavo UTP allo *schermo*.
7. Posiziona lo *schermo* sul supporto e tiralo verso il basso.
8. Tirare lo *schermo* verso il basso fino a quando la parte contrassegnata della plastica "scatta" nella fessura (8a).
9. Stato della caldaia con *supporto* e *schermo*.

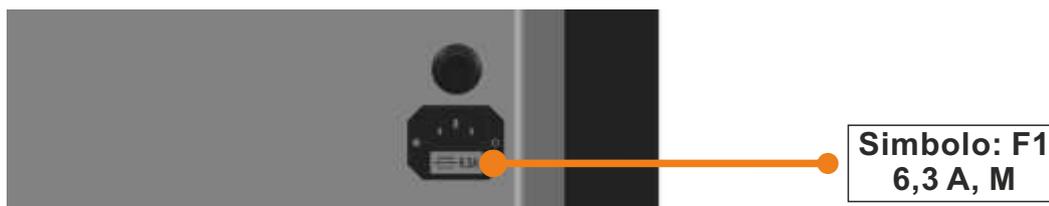
FUSIBILE

PCB (printed circuit board) principale: **UniDrive**



SIMBOLO	FUSIBILE	CONSUMATORE
F1	3,15 A, F	- Pompe P1, P2, P3, P4 (massimo totale = 3 A) - Alimentazione del circuito stampato UniDrive
F2	3,15 A, F	- Stufa elettrica - Ventilatore fumi (con sensore di velocità) - Valvola miscelatrice - Motore trasporto pellet

Sul retro della caldaia: **fusibile principale**



SIMBOLO	FUSIBILE	CONSUMATORE
F1	6,3 A, M	- Fusibile principale (tutti i dispositivi e PCB sulla caldaia)

Nota:

È obbligatorio utilizzare fusibili adeguati:

M = Medio (Medium/Mitteltrage)

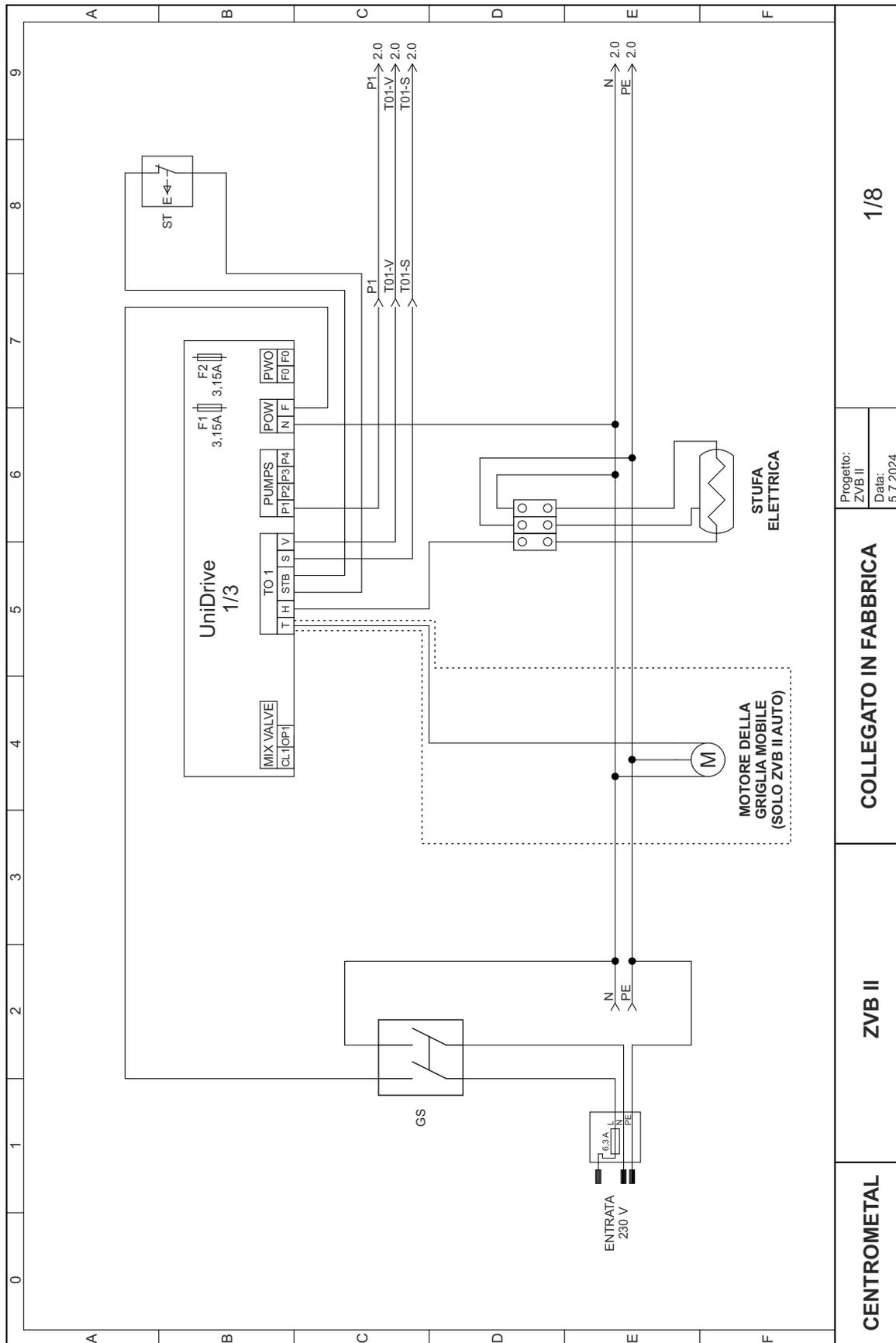
F = Veloce (Fast/Flink)



ATTENZIONE: Quando cambiate il fusibile bisogna togliere l'alimentazione e disconnettere il cavo di alimentazione.

SCHEMA ELETTRICO

 Tutti i collegamenti elettrici devono essere realizzati secondo il presente schema elettrico.



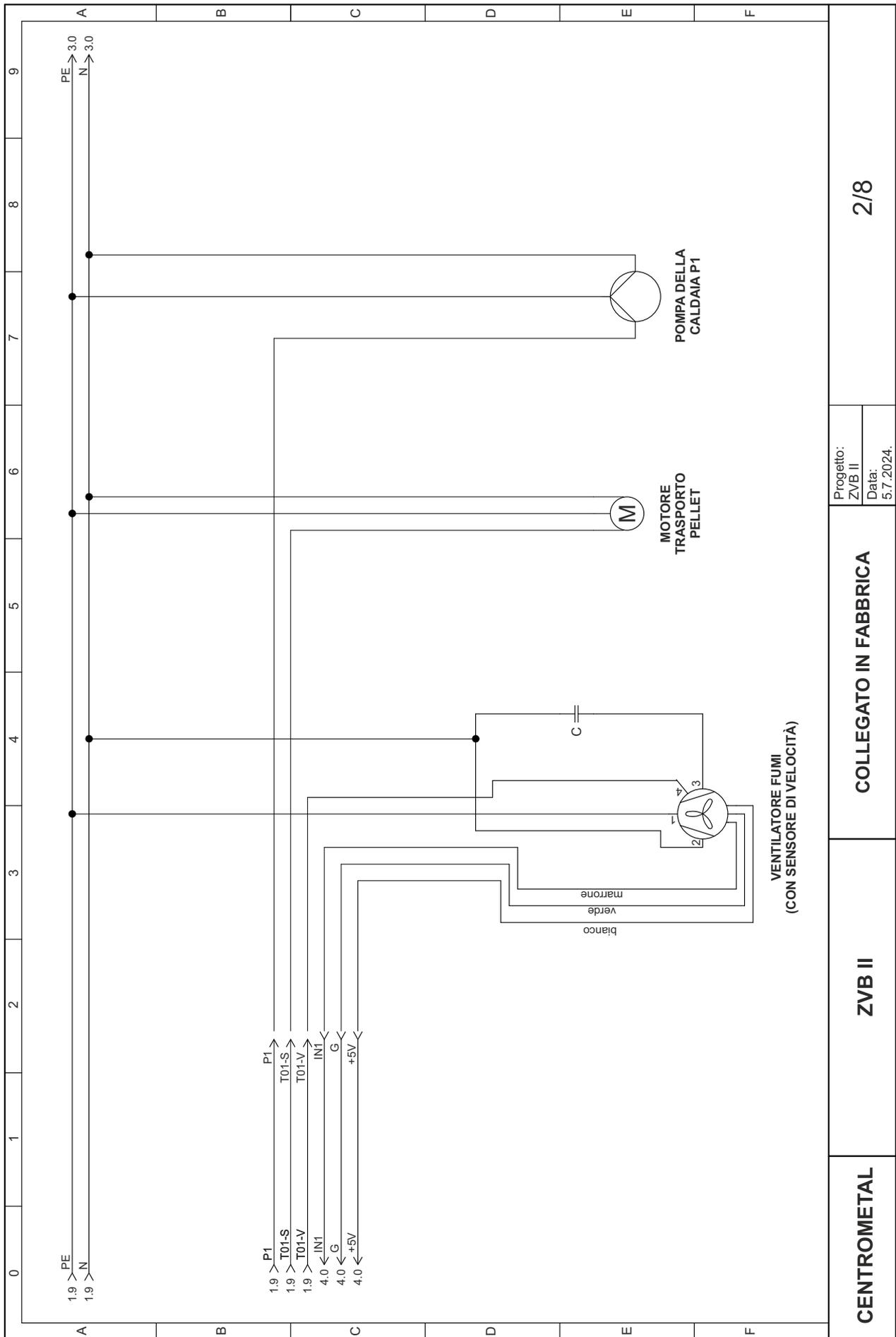
Progetto:
ZVB II
Date:
5.7.2024.

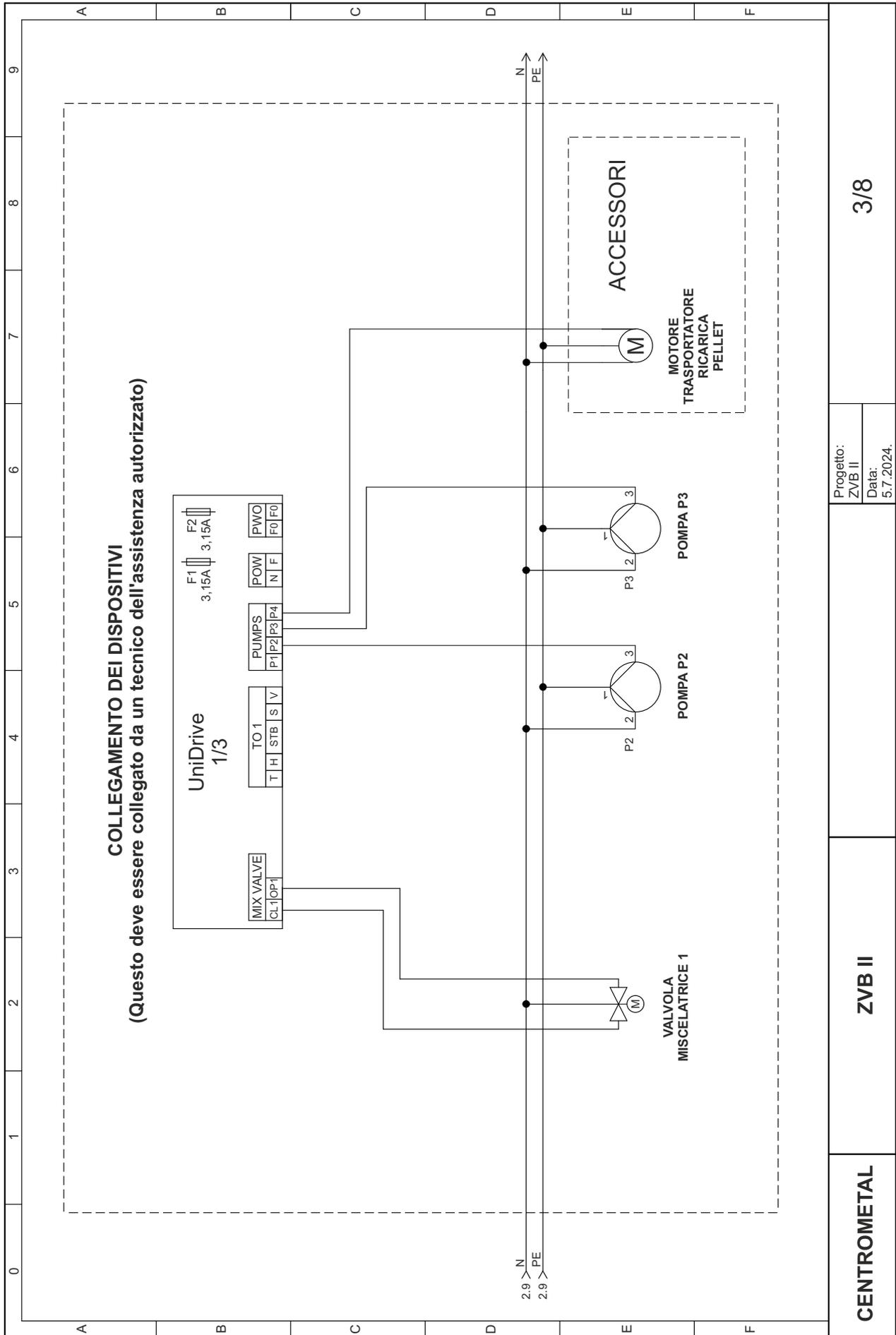
COLLEGATO IN FABBRICA

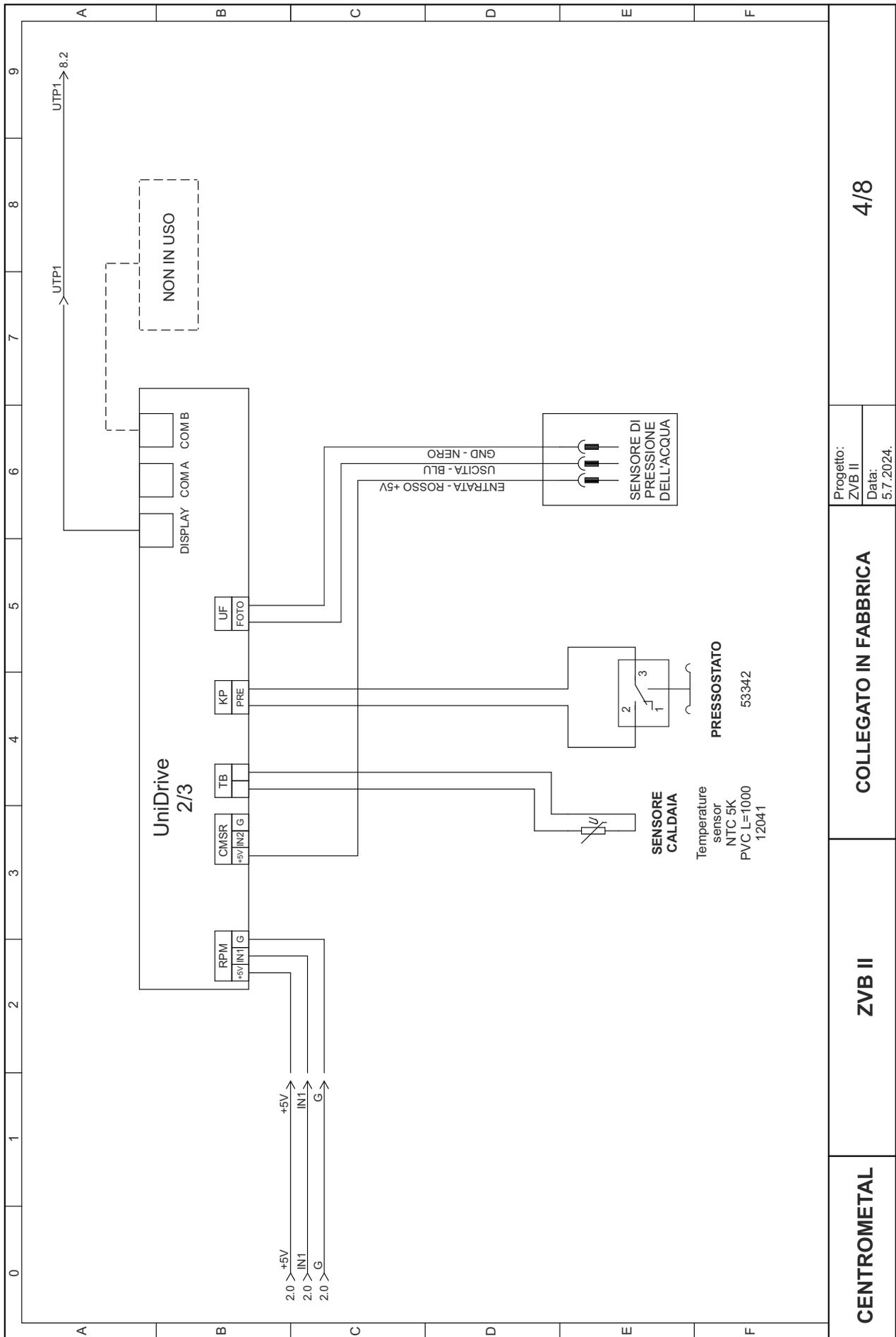
ZVB II

CENTROMETAL

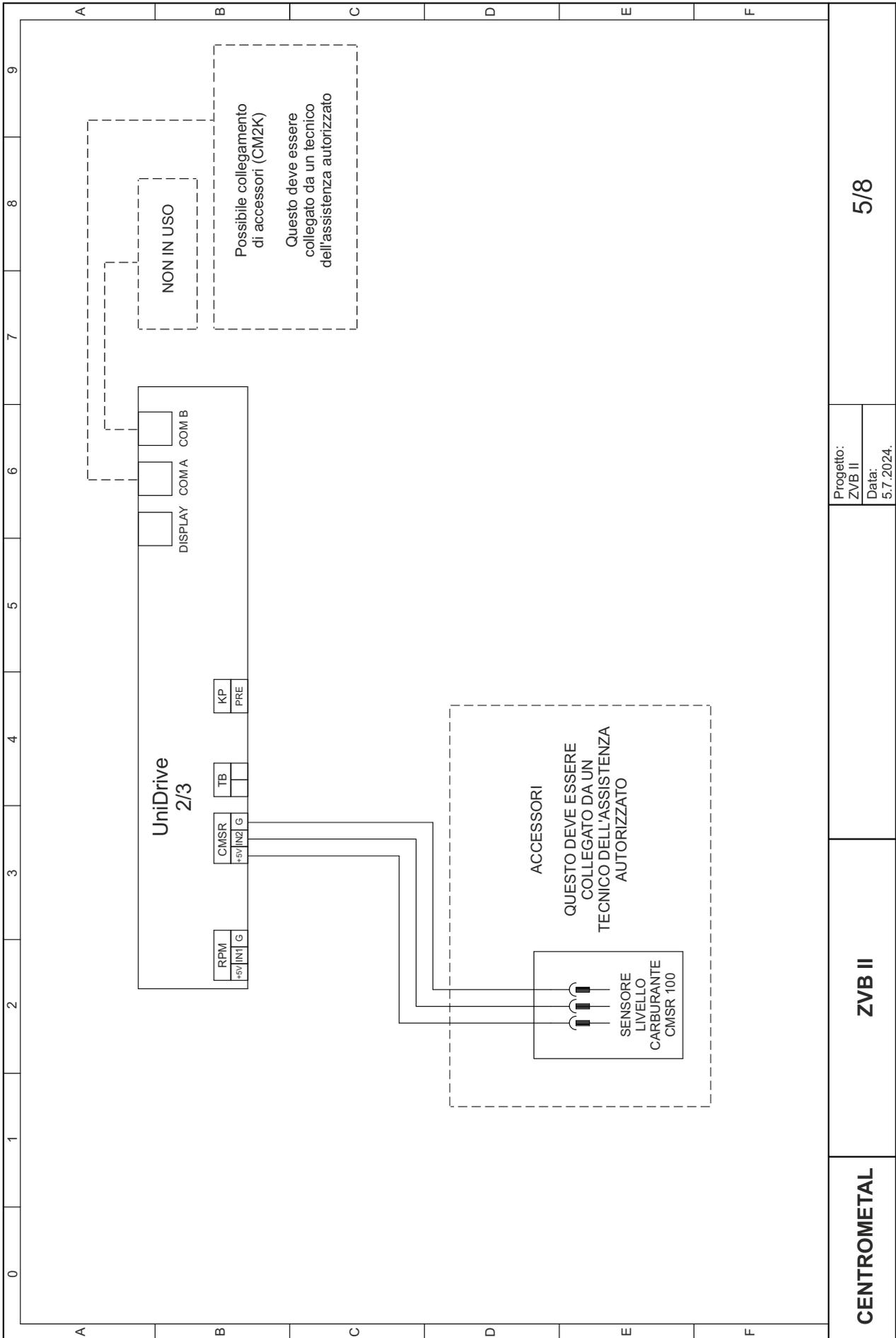
1/8







CENTROMETAL	ZVB II	COLLEGATO IN FABBRICA	Progetto: ZVB II	4/8
			Data: 5.7.2024.	

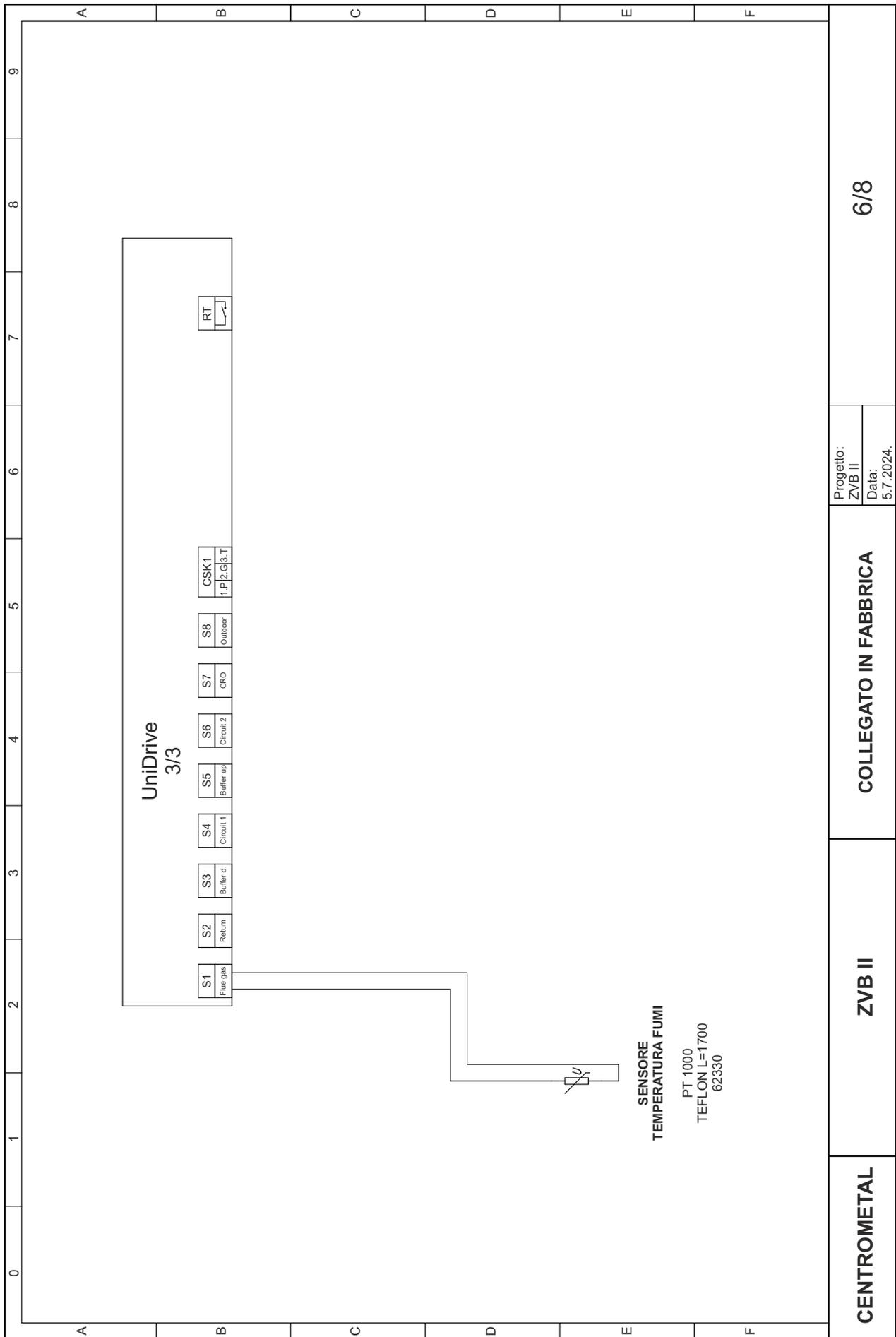


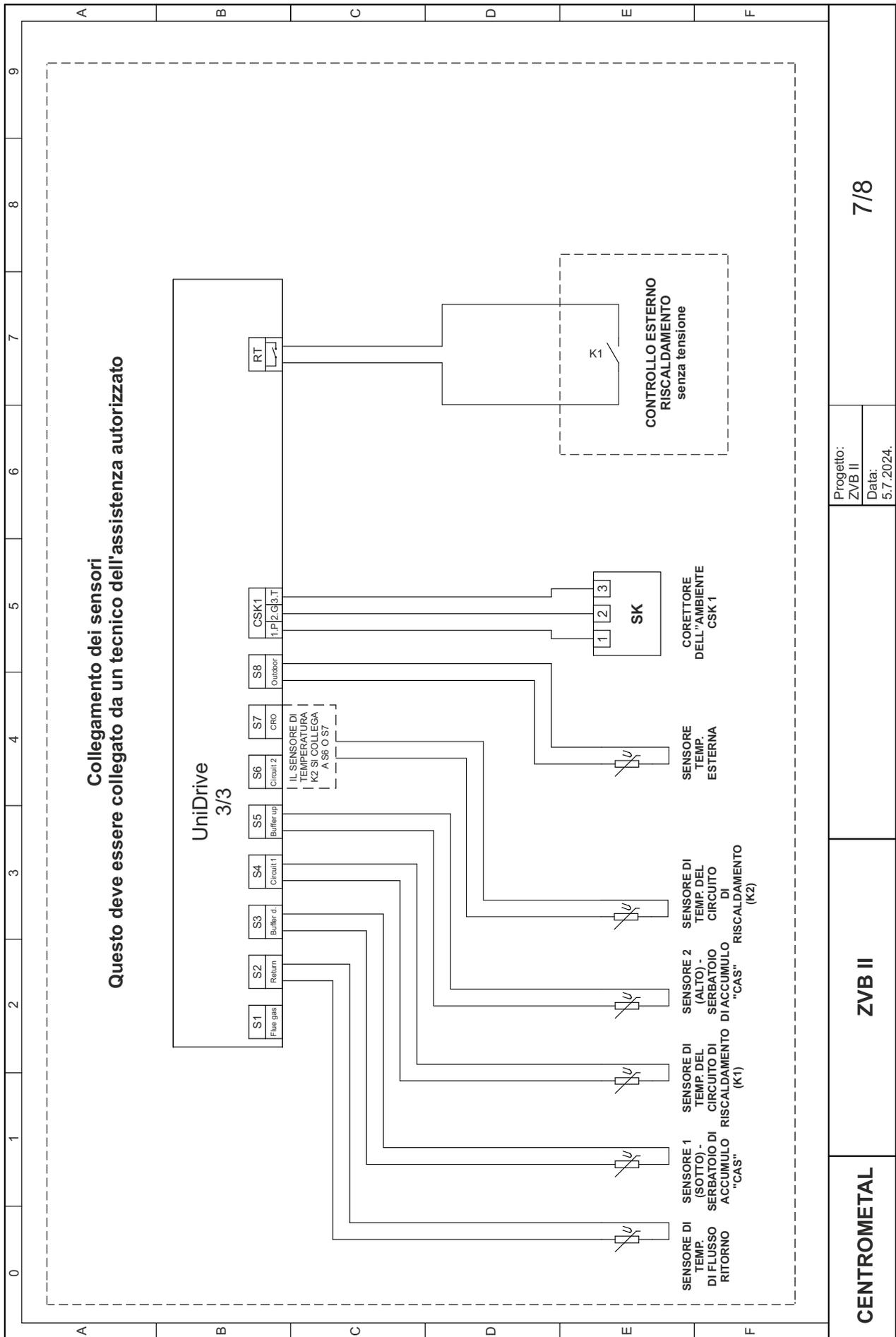
Progetto:
ZVB II
Data:
5.7.2024.

5/8

ZVB II

CENTROMETAL



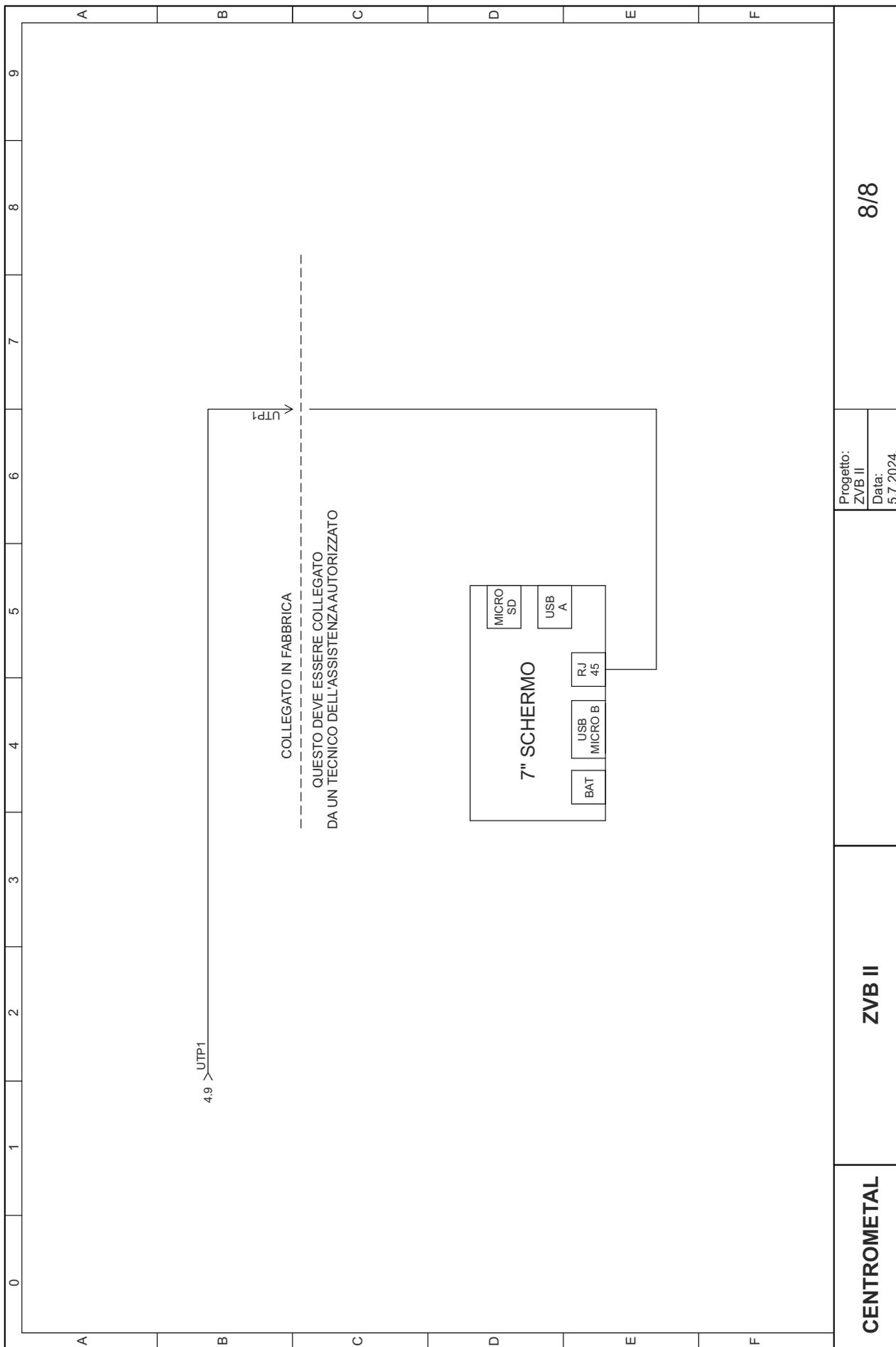


Progetto: ZVB II
Data: 5.7.2024.

ZVB II

CENTROMETAL

7/8



PULIZIA E MANUTENZIONE



Quando si spegne la caldaia, non bisogna mai semplicemente staccare la spina, ma lasciare che la caldaia esegua autonomamente la fase di spegnimento, altrimenti potrebbero verificarsi dei problemi alla successiva accensione.

ZVB II -

Manutenzione e pulizia della griglia e della caldaia senza pulizia automatica della griglia:



Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a caldaia completamente fredda e con la spina elettrica disinserita per evitare ustioni e shock termici. La caldaia richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità. La necessità di manutenzione varia in funzione delle condizioni di utilizzo (accensioni e spegnimenti ripetuti) e al variare delle prestazioni richieste. È raccomandato un controllo periodico della caldaia per verificare il buono stato.

Parti	Ogni giorno	Ogni 2-3 giorni	Ogni settimana	Ogni 60-90 giorni	Ogni anno
Griglia (braciere) in ghisa	✓				
Pulizia del vano raccolta cenere		✓			
Pulizia cassetto cenere		✓			
Pulizia porte e bicchiere		✓			
Scambiatore (turbolatori)	✓				
Pulizia vano interno scambiatore				✓	
Scambiatore completo					✓S
Pulizia "T" di scarico				✓	
Condotto fumi					✓S
Guarnizione porta cassetto cenere					✓S
Parti interne					✓S
Canna fumaria					✓S
Pompa circolazione					✓S
Componentistica idraulica					✓S
Componentistica elettromeccanica					✓S

✓ a cura dell'utente

✓S a cura del CAT (Centro Assistenza Tecnica autorizzato)

In caso di utilizzo di pellet di qualità inferiore, si consiglia di effettuare la pulizia a intervalli più frequenti.

La caldaia necessita di una semplice ed accurata pulizia per poter garantire sempre un efficiente rendimento ed un regolare funzionamento. Durante la pulizia interna della caldaia, per evitare la fuoriuscita di ceneri, è possibile avviare la ventola espulsione fumi. Per attivare questa funzione:

1. Premete il tasto "Manutenzione" sullo schermo e poi "Pulizia manuale della caldaia".
2. Premete il tasto "ON" con la velocità della ventilatore desiderata.
3. Utilizzando un raschietto, una spazzola o un aspirapolvere, pulire le superfici di scambio attraverso la porta.
4. Quando avete finito con la pulizia, premete il tasto "indietro" sullo schermo così la caldaia torna nel funzionamento normale, e chiudete la porta.

Pulire il braciere dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria. Nel caso di esaurimento del pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione. Ricordarsi che solo un braciere posizionato e pulito correttamente può garantire un'accensione e un funzionamento ottimale della vostra termostufa a pellet. Nel posizionare il crogiuolo, verificare accuratamente che i bordi dello stesso aderiscano completamente alla loro sede e che il foro coincida con il tubo dedicato al passaggio della resistenza.

ZVB II 16



ZVB II 20, 24



ZVB II 32



Per il corretto funzionamento della caldaia, i fori d'aria devono essere sempre puliti e percorribili!

Pulizia scambiatore (a caldaia spenta)

Le incrostazioni fungono da isolante e più sono spesse, minore è il calore che si trasmette all'acqua e alla struttura in genere. È quindi molto importante eseguire la pulizia del fascio tubiero, detto anche scambiatore, per evitare l'incrostazione dello stesso e prevenire l'intasamento e l'inceppamento del dispositivo di pulizia. È sufficiente tirare e spingere rapidamente per 20 volte la leva in modo che le molle possano rimuovere la fuliggine depositata sulle tubazioni (nel caso di ZVB II 16 la leva si trova sul lato sinistro della caldaia).

Pulizia e manutenzione della caldaia:

Leva sulla parte superiore della caldaia



Non spruzzare su superfici verniciate o laccate e sulle guarnizioni delle porte, poiché potrebbero danneggiarsi.



Non usare prodotti o materiali abrasivi o aggressivi. Pulire con un panno di carta o di cotone umido.

Controllo ogni 2-3 giorni

Pulire il vano attorno al braciere (il piano fuoco) dalla cenere facendo attenzione alla cenere calda. Solo se la cenere è completamente fredda è possibile utilizzare anche un bidone aspiratutto adatto ad aspirare particelle di una certa dimensione.

Pulizia del bicchiere:

Utilizzando un panno umido e un po' di detersivo, pulire il vetro fino a completa pulizia. Può andar bene anche un detergente spray per vetri e specchi.

Pulizia superfici INOX e satinata:

Normalmente non occorre trattare queste superfici ed è sufficiente evitare di pulirle con materiali abrasivi. Per le superfici in acciaio si consiglia la pulizia con un panno di carta o un panno asciutto e pulito imbevuto di un detergente a base di tensioattivi non ionici (<5%). Può andar bene anche un detergente spray per vetri e specchi.



Evitare il contatto del detergente con la pelle e gli occhi. In caso succedesse, bagnare con abbondante acqua e rivolgersi al più vicino presidio sanitario.

Pulizia parti verniciate:

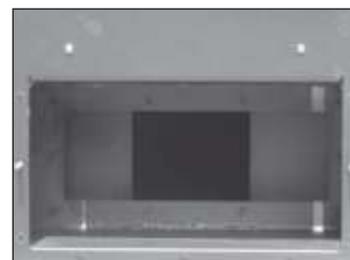
Evitate di pulire le parti verniciate quando il prodotto è in funzione o caldo, con panni bagnati, per evitare lo shock termico della vernice e il suo conseguente distacco. Le vernici siliconiche hanno delle proprietà tecniche che ne permettono la resistenza ad altissime temperature. Esiste però un limite fisico (380 °C - 400 °C) oltre il quale la vernice perde le sue caratteristiche ed inizia a "sbiancare", oppure (oltre i 450 °C) "vetrificarsi" e può sfogliarsi e staccarsi dalla superficie d'acciaio. Se si manifestano tali effetti significa che si sono raggiunte temperature ben al di sopra di quelle a cui il prodotto dovrebbe correttamente funzionare.

Ogni settimana**Pulizia cassetto cenere inferiore**

Si raccomanda la pulizia del cassetto cenere dai residui caduti durante il funzionamento. Si può accedere al cassetto cenere svitando i due galletti che tengono il cassetto ispezione. Togliere il cassetto, svuotarlo e pulire esclusivamente la parete e gli angoli con un aspiracenere o con gli utensili dedicati. Quindi rimontare il cassetto e riavvitare i due galletti facendo attenzione a ripristinare l'ermeticità, molto importante durante il funzionamento.

**Ogni 60-90 giorni**

Pulire le parti in cui si trova la ventola e la zona dietro il posacenere. È necessario evitare la pulizia con materiali abrasivi che possono danneggiare la superficie. Per le superfici in acciaio si consiglia la pulizia con un panno di carta o un panno asciutto e pulito imbevuto di un detergente a base di tensioattivi non ionici (<5%). Può andar bene anche un detergente spray per vetri e specchi.

**A cura del tecnico specializzato - Controllo annuale (è necessario rimuovere il rivestimento della caldaia)**

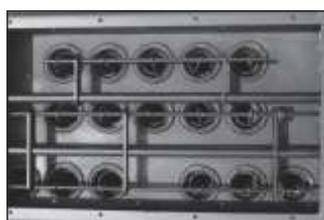
Per rimuovere il rivestimento della caldaia è necessario svitare le 4 viti poste nella parte superiore, quindi staccare e rimuovere il rivestimento della caldaia.

Pulizia dei canali del fumo

Rimuovere le viti della ventilatore, estrarla e pulirla con cura per non danneggiare le pale della ventilatore.

Pulizia dello scambiatore di calore

Solleverare il portello superiore che copre il fascio tubiero svitando le viti, Liberare i tubi e pulirli con una spazzola come mostrato in figura.



Prima di procedere alla pulizia è necessario rimuovere i turbolatori dal tubo. I turbolatori vengono semplicemente rimossi dal cuneo orizzontale a cui sono fissati.



A seguito della pulizia del vano superiore della sezione di scambio, riporre il coperchio superiore di chiusura. Questo coperchio deve essere chiuso, oltre che con le normali viti, con fettuccia a corda di fibra ceramica per garantire la chiusura stagna della caldaia. Questa pulizia generale va fatta al termine della stagione in modo da facilitare l'asportazione generale di tutti i residui della combustione senza attendere troppo perché con il tempo e l'umidità questi residui si possono compattare.



Per la sicurezza, la frequenza con cui pulire l'impianto di scarico fumi è da determinare in base alla frequenza di utilizzo della caldaia.

In caso di mancata o inadeguata pulizia la caldaia può avere problemi di funzionalità quali:

- cattiva combustione
- annerimento del vetro
- intasamento del braciere con accumulo di cenere e pellet
- deposito di cenere ed eccessive incrostazioni sullo scambiatore con conseguente scarso rendimento.

Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.

Si consiglia pertanto di eseguire questa manutenzione periodica annuale (magari con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento dei seguenti componenti:

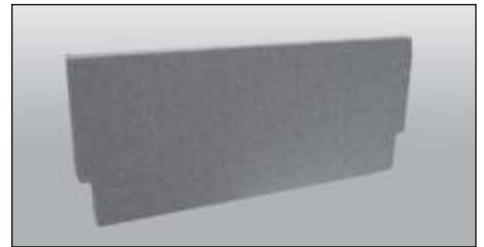
- motoriduttore
- ventola espulsione fumi
- sonda fumi
- stufa
- termostato di sicurezza
- pressostato di sicurezza
- scheda elettronica
- fusibili



Queste operazioni devono essere eseguite da un tecnico qualificato. Nel caso in cui vengano fatte dall'utente, quest'ultimo si assumerà la responsabilità, in caso di danni durante la manutenzione. Eseguire questa manutenzione a caldaia fredda e in assenza di elettricità. Tale manutenzione se viene eseguita da un centro assistenza autorizzato è a carico del cliente.

Pulizia del deflettore di fiamma (valido per tutti i modelli):

La caldaia è provvista di un battifiamma da rimuovere durante la pulizia della camera di combustione. È importante rimuovere il battifiamma e pulirlo per rimuovere lo sporco che cade dalla pulizia dei tubi di scambio.



ZVB II AUTO -**Manutenzione e pulizia della griglia e della caldaia con pulizia automatica della griglia:**

Quando si spegne la caldaia, non bisogna mai semplicemente staccare la spina, ma lasciare che la caldaia esegua autonomamente la fase di spegnimento, altrimenti potrebbero verificarsi dei problemi alla successiva accensione.

Parti	Ogni giorno	Ogni 2-3 giorni	Ogni settimana	Ogni 60-90 giorni	Ogni anno
Griglia (braciere) in ghisa			✓		
Pulizia del vano raccolta cenere		✓			
Pulizia cassetto cenere		✓			
Pulizia porte e bicchiere		✓			
Scambiatore (turbolatori)	✓				
Pulizia vano interno scambiatore				✓	
Scambiatore completo					✓S
Pulizia "T" di scarico				✓	
Condotto fumi					✓S
Guarnizione porta cassetto cenere					✓S
Parti interne					✓S
Canna fumaria					✓S
Pompa circolazione					✓S
Componentistica idraulica					✓S
Componentistica elettromeccanica					✓S

✓ a cura dell'utente

✓S a cura del CAT (Centro Assistenza Tecnica autorizzato)

In caso di utilizzo di pellet di qualità inferiore, si consiglia di effettuare la pulizia a intervalli più frequenti.

La caldaia necessita di una semplice ed accurata pulizia per poter garantire sempre un efficiente rendimento ed un regolare funzionamento. Durante la pulizia interna della caldaia, per evitare la fuoriscita di ceneri, è possibile avviare la ventola espulsione fumi. Per attivare questa funzione:

1. Premete il tasto "Manutenzione" sullo schermo e poi "Pulizia manuale della caldaia".
2. Premete il tasto "ON" con la velocità della ventilatore desiderata.
3. Utilizzando un raschietto, una spazzola o un aspirapolvere, pulire le superfici di scambio attraverso la porta.
4. Quando avete finito con la pulizia, premete il tasto "indietro" sullo schermo così la caldaia torna nel funzionamento normale, e chiudete la porta.



Pulire il braciere dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria. Nel caso di esaurimento del pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione. Ricordarsi che solo un braciere posizionato e pulito correttamente può garantire un'accensione e un funzionamento ottimale della vostra termostufa a pellet. Nel posizionare il crogiuolo, verificare accuratamente che i bordi dello stesso aderiscano completamente alla loro sede e che il foro coincida con il tubo dedicato al passaggio della resistenza.



Per il corretto funzionamento della caldaia, i fori d'aria devono essere sempre puliti e percorribili!

Pulizia scambiatore (a caldaia spenta)

Le incrostazioni fungono da isolante e più sono spesse, minore è il calore che si trasmette all'acqua e alla struttura in genere. È quindi molto importante eseguire la pulizia del fascio tubiero, detto anche scambiatore, per evitare l'incrostazione dello stesso e prevenire l'intasamento e l'inceppamento del dispositivo di pulizia. È sufficiente tirare e spingere rapidamente per 20 volte la leva in modo che le molle possano rimuovere la fuliggine depositata sulle tubazioni (nel caso di ZVB II 16 la leva si trova sul lato sinistro della caldaia).

Pulizia e manutenzione della caldaia:



Leva sulla parte superiore della caldaia



Non spruzzare su superfici verniciate o laccate e sulle guarnizioni delle porte, poiché potrebbero danneggiarsi.



Non usare prodotti o materiali abrasivi o aggressivi. Pulire con un panno di carta o di cotone umido.

Controllo ogni 2-3 giorni

Pulire il vano attorno al braciere (il piano fuoco) dalla cenere facendo attenzione alla cenere calda. Solo se la cenere è completamente fredda è possibile utilizzare anche un bidone aspiratutto adatto ad aspirare particelle di una certa dimensione.

Pulizia del bicchiere:

Utilizzando un panno umido e un po' di detersivo, pulire il vetro fino a completa pulizia. Può andar bene anche un detergente spray per vetri e specchi.

Pulizia superfici INOX e satiniate:

Normalmente non occorre trattare queste superfici ed è sufficiente evitare di pulirle con materiali abrasivi. Per le superfici in acciaio si consiglia la pulizia con un panno di carta o un panno asciutto e pulito imbevuto di un detergente a base di tensioattivi non ionici (<5%). Può andar bene anche un detergente spray per vetri e specchi.



Evitare il contatto del detergente con la pelle e gli occhi. In caso succedesse, bagnare con abbondante acqua e rivolgersi al più vicino presidio sanitario.

Pulizia parti verniciate:

Evitate di pulire le parti verniciate quando il prodotto è in funzione o caldo, con panni bagnati, per evitare lo shock termico della vernice e il suo conseguente distacco. Le vernici siliconiche hanno delle proprietà tecniche che ne permettono la resistenza ad altissime temperature. Esiste però un limite fisico (380 °C - 400 °C) oltre il quale la vernice perde le sue caratteristiche ed inizia a "sbiancare", oppure (oltre i 450 °C) "vetrifica" e può sfogliarsi e staccarsi dalla superficie d'acciaio. Se si manifestano tali effetti significa che si sono raggiunte temperature ben al di sopra di quelle a cui il prodotto dovrebbe correttamente funzionare.

Ogni settimana

Pulizia cassetto cenere inferiore

Si raccomanda la pulizia del cassetto cenere dai residui caduti durante il funzionamento. Si può accedere al cassetto cenere svitando i due galletti che tengono il cassetto ispezione. Togliere il cassetto, svuotarlo e pulire esclusivamente la parete e gli angoli con un aspiracenere o con gli utensili dedicati. Quindi rimontare il cassetto e riavvitare i due galletti facendo attenzione a ripristinare l'ermeticità, molto importante durante il funzionamento.



Ogni 60-90 giorni

Pulire le parti in cui si trova la ventola e la zona dietro il posacenere. È necessario evitare la pulizia con materiali abrasivi che possono danneggiare la superficie. Per le superfici in acciaio si consiglia la pulizia con un panno di carta o un panno asciutto e pulito imbevuto di un detergente a base di tensioattivi non ionici (<5%). Può andar bene anche un detergente spray per vetri e specchi.



Quando la caldaia non viene utilizzata per un lungo periodo

Quando la caldaia non viene utilizzata per un lungo periodo, è necessario scollegarla dalla rete elettrica. Per una sicurezza totale, si raccomanda di rimuovere il cavo di alimentazione (per bambini, ecc.)

Quando la caldaia non verrà utilizzata per un lungo periodo, si consiglia di rimuovere tutti i pellet dal serbatoio perché possono accumulare umidità e, quando vorremo riavviarla, potrebbero verificarsi difficoltà di accensione e irregolarità nel funzionamento.

A cura del tecnico specializzato - Controllo annuale (è necessario rimuovere il rivestimento della caldaia)

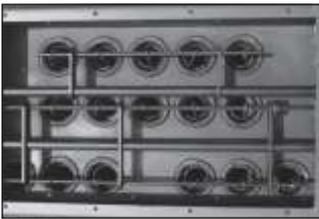
Per rimuovere il rivestimento della caldaia è necessario svitare le 4 viti poste nella parte superiore, quindi staccare e rimuovere il rivestimento della caldaia.

Pulizia dei canali del fumo

Rimuovere le viti della ventilatore, estrarla e pulirla con cura per non danneggiare le pale della ventilatore.

Pulizia dello scambiatore di calore

Sollevarlo il portello superiore che copre il fascio tubiero svitando le viti, Liberare i tubi e pulirli con una spazzola come mostrato in figura.



Prima di procedere alla pulizia è necessario rimuovere i turbolatori dal tubo. I turbolatori vengono semplicemente rimossi dal cuneo orizzontale a cui sono fissati.



A seguito della pulizia del vano superiore della sezione di scambio, riporre il coperchio superiore di chiusura. Questo coperchio deve essere chiuso, oltre che con le normali viti, con fettuccia a corda di fibra ceramica per garantire la chiusura stagna della caldaia. Questa pulizia generale va fatta al termine della stagione in modo da facilitare l'asportazione generale di tutti i residui della combustione senza attendere troppo perché con il tempo e l'umidità questi residui si possono compattare.



Per la sicurezza, la frequenza con cui pulire l'impianto di scarico fumi è da determinare in base alla frequenza di utilizzo della caldaia.

In caso di mancata o inadeguata pulizia la caldaia può avere problemi di funzionalità quali:

- cattiva combustione
- annerimento del vetro
- intasamento del braciere con accumulo di cenere e pellet
- deposito di cenere ed eccessive incrostazioni sullo scambiatore con conseguente scarso rendimento.

Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.

Si consiglia pertanto di eseguire questa manutenzione periodica annuale (magari con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento dei seguenti componenti:

- motoriduttore
- ventola espulsione fumi
- sonda fumi
- stufa
- termostato di sicurezza
- pressostato di sicurezza
- scheda elettronica
- fusibili

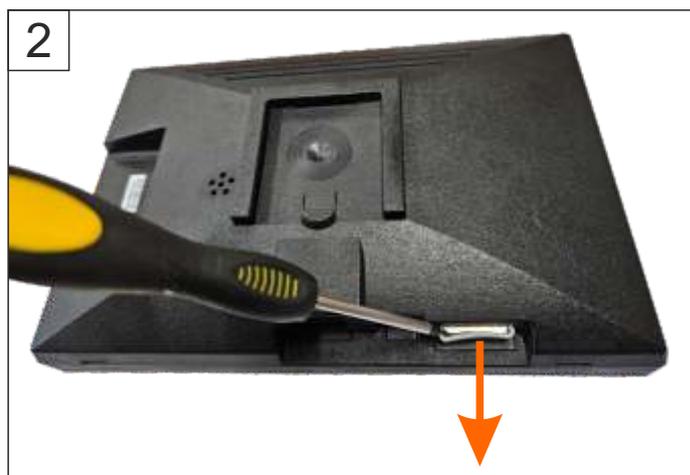


Queste operazioni devono essere eseguite da un tecnico qualificato. Nel caso in cui vengano fatte dall'utente, quest'ultimo si assumerà la responsabilità, in caso di danni durante la manutenzione. Eseguire questa manutenzione a caldaia fredda e in assenza di elettricità. Tale manutenzione se viene eseguita da un centro assistenza autorizzato è a carico del cliente.

9.0. SOSTITUZIONE BATTERIA (CR 1632)

Se si verifica un ritardo significativo dell'orologio o le impostazioni dell'orologio vengono impostate automaticamente su 00:00 e la data su 1/1/2020. (dopo aver spento/acceso l'interruttore generale della caldaia o dopo una interruzione di corrente) è necessario sostituire la batteria posta nella parte inferiore dello schermo (batteria tipo CR 1632). La batteria deve essere sostituita anche se appare l'avviso W 9 o l'errore E 48. L'orologio può essere sbagliato, il ritardo può essere di 2-3 minuti al mese, il che è considerato normale, si consiglia di regolarlo periodicamente. Come regolare l'orologio è descritto nelle istruzioni tecniche per centralina_libro_2/2.

La batteria si trova sul lato inferiore dello schermo (1). Per prima cosa, utilizzare un piccolo oggetto per estrarre la plastica contenente la batteria (2), che ha due polarità (3). Sostituire la batteria e assicurarsi che sia rivolta nella direzione giusta (4). Posizionare la batteria nell'apposito slot (5) e inserirla fino all'estremità dello slot in modo che sia nella sua posizione originale, allineata con la parte metallica (6).



CORRETTO SMALTIMENTO DEL QUESTO PRODOTTO

La vostra caldaia è contrassegnata in conformità alle Direttive: 2006/42/CE, 2014/30/UE, 2014/35/UE e contiene componenti elettrici.

In conformità con il Regolamento UE 2015/1189 di attuazione della Direttiva 2009/125/CE requisiti in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile delle caldaie a combustibile solido:



IL SIMBOLO RIPORTATO DELLA RACCOLTA SEPARATA DEI RIFIUTI EE



Il simbolo riportato sul prodotto, sugli accessori o sulla documentazione indica che il prodotto e i relativi accessori elettronici non devono essere smaltiti con altri rifiuti. La vostra caldaia è contrassegnata ai sensi dell'Ordinanza sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e può essere restituita attraverso il sistema di restituzione e raccolta a vostra disposizione.

Gli utenti domestici sono invitati a contattare il rivenditore presso il quale è stato acquistato il prodotto o l'autorità competente per tutte le informazioni relative alla raccolta differenziata di questo tipo di materiali. Gli utenti professionali (imprese e professionisti) sono invitati a contattare il proprio fornitore e verificare i termini e le condizioni del contratto di acquisto, oppure contatta la tua agenzia statale per i dettagli su dove e come smaltire questo prodotto.

Centrometal

HEATING TECHNIQUE



La ditta Centrometal d.o.o. non si assume alcuna responsabilità per eventuali inesattezze contenute nel presente libretto risultanti dalla stampa, errori dal rischivimento, tutte le immagini e gli schemi di principio sono esatti, ma necessario regolare ogni impianto alla situazione reale sul terreno, in ogni caso, la società si riserva il diritto di inserire i propri prodotti con le modifiche che ritenga necessario.

Centrometal d.o.o. Glavna 12, 40306 Macinec, Croazia

centrale tel: +385 40 372 600, fax: +385 40 372 611
servizio tel: +385 40 372 622, fax: +385 40 372 621

www.centrometal.hr
e-mail: servis@centrometal.hr